ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81 Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. ... namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve fi... abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da ... nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si ... esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservan...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 16 Aprile 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5705

PASQUA DI VITTORIA FOLGORANTE E DECISIVA

Il Mediterraneo raggiunto, la Catalogna staccata

I nazionali travolte le estreme resistenze entrano in Vinaroz

L'occupazione dilaga rapidamente lungo venti chilometri di litorale

L'epilogo trionfale dopo 40 giorni di battaglia

VINAROZ, 15

Le truppe nazionali hanno compiuto il taglio della Catalogna dal resto della Spagna rossa.

Infranta la debole resistenza opposta dai reparti marxisti che erano stati frantumati dalla divisione legionaria, che, d'altra parte, ha saputo tenere impegnato quanto ancora restava di combattivo dell'esercito rosso, le truppe del Gen. Aranda, oggi alle 16.40, sono entrate in Vinaroz. Le bandiere della Spagna nazionale sventolano, a Vinaroz, di contro al Mediterraneo.

Epico contributo legionario

I pochi abitanti, qualche centinaio in tutto sopra i 14.000 che ne contava la cittadina, che, sottrattisi all'evacuazione forzosa da due giorni imposta dai rossi, sono oggi venuti incontro alle truppe liberatrici di Aranda quando si sono presentate alle porte di Vinaroz, erano il simbolo della vera Spagna che attende la sua rinascita e che nella rapida vittoria di Franco vede il realizzarsi di una vita nuova in una atmosfera di giustizia. Erano pochi perchè il rastrellamento dei rossi era stato accurato; ma sentivano e lo si vedeva tralucere dai loro occhi umidi di commozione, di partecipare alla lotta più importante, a quella risolutiva di tutta la guerra civile.

Le scene di gioia che si sono avute per le strade e sulle piazze della cittadina marinara nell'ora della liberazione, simboleggiavano stasera la gioia di tutta la Spagna per l'imminente definitiva vittoria. Ad essa hanno dato un decisivo apporto le divisioni legionarie italiane che, prime nel combattimento, prime nel sacrificio, hanno saputo mantenere su di loro tutto lo sforzo nemico, consentendo lo sviluppo della rapida manovra che ha condotto le truppe di Aranda a tergo del grosso marxista che fronteggiava gli italiani, e raggiungere il mare. Iersera Aranda era a Calig; stamane, avuta la sensazione che la resistenza nemica dinanzi a lui non aveva che la consistenza di un velo destinato a proteggere la ritirata del grosso verso il nord-este, Aranda dava ordine di forzare la marcia. Con alcuni carri armati che procedevano sulla strada sventagliando le loro raffiche sui pochi nuclei che, disimulati dietro scarsi ripari, davano solamente l'illusione di una superstite resistenza, mettendo le sue fanterie ai lati della strada, protette alla loro volta da reparti di cavalleria, Aranda accelerava la sua avanzata.

Nessuna tregua al nemico

A mezzogiorno il bivio de Los Martires era raggiunto. Alla una il casello ferroviario (ultimo caposaldo nemico) espugnato; la linea ferroviaria sorpassata. Gli ultimi chilometri, compiuti dai fanti dietro ai carri che segnalavano la via libera sono stati coperti di corsa, bandiere in testa, nell'ansia della meta intravista e già raggiunta. E le prime pattuglie entravano in Vinaroz al cospetto del mare, in un tripudio di sole. Il paese è intatto.

I pochi abitanti, riversatisi nelle vie deserte, pazzi di gioia non danno neppure il modo alle truppe liberatrici di accorgersi dell'aspetto squallido della città, che è stata letteralmente vuotata dai rossi nei suoi negozi, nelle sue banche, nelle sue case, di ogni oggetto che rappresentasse qualche valore. Il segreto dell'ultima resistenza rossa è svelato; poter compiere fino all'ultimo il più meticoloso saccheggio. Le truppe rosse si ritirano verso Uldecona inseguite dal volo radente della caccia legionaria. Un carro armato giunge al porto. Vi sono pochi battelli, di già imbandierati di giallo e rosso. Una sciluppa armata ha l'equipaggio schierato in coperta che saluta con il braccio levato.

Anche Benincarlo conquistata

Con la presa di Vinaroz la mèta è raggiunta: la resezione della Catalogna dal resto della Spagna rossa è avvenuta. Ma non basta. Una colonna motorizzata, al tramonto, si slancia sulla litoranea per allargare subito, prima di sera, l'occupazione verso sud. Rastrellando qualche nucleo superstite, disorientato, smarrito, la colonna, di un balzo raggiunge Benincarlo, cittadina di circa 10 mila abitanti.

La grande battaglia, iniziatasi il 9 marzo nel sud e nord Ebro, lungo un fronte di oltre 200 km. è oggi dopo poco più di 40 giorni di accaniti combattimenti, conclusa. L'esercito rosso dell'est, rinforzato da elementi prelevati da ogni settore dei fronti rossi, è stato vinto, la Catalogna smembrata dal resto della Spagna rossa. Madrid e Valencia separate da Barcellona.

Nel porto di Vinaroz l'aviazione nazionale ha bombardato oggi, prima che entrassero le truppe di Aranda, un gruppo di vapori che, stipati di fuggiaschi e sovraccarichi di materiali si accingevano a prendere il largo. Due di essi sono colati a picco. Gli altri sono stati gravemente danneggiati.

A Benincarlo sulla strada di Vinaroz al punto in cui la prima Divisione di Navarra di Garcia Valino, proveniente da Albocacer, si congiungeva con una colonna dei galiziani di Aranda, venivano fatti 700 prigionieri ed erano catturati 5 carri armati russi abbandonati in perfetta efficenza e ingenti quantità di materiale bellico.

Le truppe di Franco giunte al Mediterraneo nella giornata di oggi — circa 12 mila uomini — prima di sera si suddividevano in due corpi d'esercito celeri e marciavano l'uno a nord sulla strada di Amposta-Tarragona, dopo di aver occupato Alcanar e San Carlos de La Rosita; l'altro al sud in direzione di Castellon de la Plana. Il corridoio nazionale che dal mare sale a Morella stasera aveva già un'estensione di una ventina di chilometri lungo il litorale.

Il bollettino

La grande notizia è così comunicata nel bollettino del Quartier Generale:

La manovra intrapresa a sud dell'Ebro, in direzione del mare, ha avuto oggi un brillante epilogo nell'avanzata fulminea delle nostre truppe che, inseguendo il nemico, hanno raggiunto il Mediterraneo e occupato Vinaroz, Benincarlo, Calì, La Cenia, San Raffaele del Rio, Ueldecona e Alcanar.

Le gravissime perdite subite dal nemico durante le operazioni che precedettero questa manovra hanno efficacemente facilitato questa fase della vittoria; di conseguenza le comunicazioni della Catalogna con Valencia sono state tagliate. A Benincarlo abbiamo catturato cinque carri d'assalto russi, in perfetto stato, e durante l'avanzata sono state catturate numerose mitragliatrici, un cannone da 76=2 mm. e numerosi depositi di munizioni. Le nostre truppe hanno fatto più di 700 prigionieri.

Nel settore di Forcell sono state eseguite alcune rettifiche alle linee avanzate mediante l'occupazione di importanti posizioni.

Sulle rive del Noguera Tallaresa e del Ribagorzana le nostre truppe hanno risalito ieri i due fiumi e occupato numerosi paeselli.

Nel settore di Balaguer abbiamo respinto la notte scorsa due attacchi nemici; oggi le nostre truppe hanno raccolto 50 cadaveri nemici, si sono impadronite d'un deposito di polveri e hanno fatto più di 500 prigionieri; è stato inoltre catturato un cannone da 114 millimetri.

Una nostra batteria antiaerea ha abbattuto nella regione di Vinaroz due apparecchi rossi. La nostra aviazione ha inoltre mitragliato numerose imbarcazioni che uscivano dal porto di Vinaroz costringendo due di esse a raggiungere la riva mentre un'altra è stata affondata.

Nei pressi di San Carlos de la Retita alcune motobarche sono state mitragliate dai nostri apparecchi; una è stata affondata e un'altra si è arenata.

Per il capo di Stato Maggiore il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

Giubilo nella Spagna nazionale

La notizia si è diffusa con la rapidità della folgore in tutta la Spagna nazionale. Ovunque le popolazioni si sono riversate nelle chiese per partecipare ai riti di ringraziamento e subito dopo ha inneggiato e dimostrato a lungo nelle vie e nelle piazze.

Anche questa sera l'entusiasmo è indescrivibile. Ufficiali, soldati e legionari sono baciati e abbracciati.

Informazioni dalla frontiera dei Pirenei annunziano che a seguito della travolgente avanzata delle forze del Corpo d'Armata di Navarra tra i contrafforti dei Pirenei e i dintorni di Andorra, 11.238 persone sono penetrate in Francia nella giornata di ieri, rifugiandosi a Luchon. Questi fuggiaschi affermano che molte divisioni marxiste si trovano isolate nelle montagne e tagliate completamente fuori dalle forze del Gen. Franco. Le forze navarrine al comando del Generale Solchaga, proseguendo la loro trionfale marcia attraverso la regione montuosa a sud dei Pirenei, si sono impadronite di ben 18 villaggi, portandosi a soli 15 km. da Seo de Urgel. Le vittoriose truppe vengono così a trovarsi nei dintorni della frontiera di Andorra.

Due vapori rossi catturati

Importanti misure d'ordine militare sono state prese oggi alla frontiera franco-iberica in caso di nuovi arrivi di masse di rifugiati. Il Prefetto dei Pirenei orientali e il Generale comandante la 16.a regione hanno ispezionato il paese di Sailagouaze e tutti i posti presidiati dalle guardie mobili come anche i punti nei quali saranno disposti di effettivi militari se dovesse prodursi un arrivo di profughi dalla Spagna rossa. I reggimenti francesi che saranno accantonati nei villaggi, ma che prenderanno posizione sulla linea di frontiera, saranno composti unicamente di truppe di fanteria con armamento normale. Solo in caso di bisogno estremo si farebbe appello alla cavalleria. Le truppe, non soltanto riunirebbero i fuggiaschi, ma eviterebbero la violazione di frontiera. Le truppe sono pronte nelle guarnigioni di Albi, Montpellier, Narbona e Beziers, a partire al primo segnale.

Stasera a tarda ora si apprende che due piroscafi catturati a trenta miglia da Barcellona dal «Canarias», nave da guerra nazionale, sono stati portati a Malaga. A bordo erano 1248 tra soldati e ufficiali russi.

Eroismo dell'aviazione legionaria
538 apparecchi rossi abbattuti dall'inizio della guerra civile

ROMA, 15

Ecco alcune cifre provenienti dalla Spagna nazionale che sintetizzano l'attività dell'aviazione legionaria durante la battaglia da Saragozza al mare nel periodo dal 10 marzo al 9 aprile: 5246 voli, 10.898 ore di volo, 865.420 kg. di esplosivi lanciati, 164.286 colpi sparati per mitragliamenti. Dall'inizio della guerra civile l'aviazione legionaria ha abbattuto 538 apparecchi.

"La guerra è finita,,

Tumulti di popolo nella Spagna rossa

Miaja nominato comandante del territorio che fa capo a Madrid - Negrin chiederebbe... un armistizio

SARAGOZZA, 15

La notizia della nuova gravissima sconfitta subìta dall'esercito repubblicano marxista della Spagna rossa è stata conosciuta nel tardo pomeriggio dalle popolazioni del litorale mediterraneo e la reazione è stata immediata. Manifestazioni di popolo in quasi tutti i grandi centri della costa, ad Alicante come a Barcellona, a Cartagena come a Valencia, hanno chiesto l'immediata fine della guerra, tumultuando sotto le finestre dei governatorati locali e del palazzo della Generalità nella capitale catalana.

Ribellioni

I dimostranti si sono sciolti poi spontaneamente nella serata, perchè la polizia non è intervenuta in nessuna città. Solo a Tarragona e a Reus, dove le colonne dei cittadini che si accingevano ad abbandonare le case, incolonnate da reparti di guardie d'assalto, si sono ribellate all'ordine di partire per Barcellona e dalla stazione sono tornate alle proprie abitazioni gridando che la guerra era finita perchè Franco era giunto al mare e che non vi era più necessità di abbandonare la città.

Il Gen. Miaja questa sera ha ricevuto poteri semidittatoriali per governare sul territorio della Spagna rimasto separato dalla Catalogna per effetto dell'occupazione nazionale della costa mediterranea a Vinaroz.

Negrin ha telegrafato a Miaja affidandogli — dice testualmente il messaggio — «autorità assoluta su tutte le armate della Repubblica nella zona non catalana, per il periodo di tempo in cui la Catalogna non sarà in grado di comunicare col resto della Spagna governativa».

La situazione nella zona marxista è tesissima. Stasera le notizie più catastrofiche si accavallano nel giro di pochi minuti nei vari centri d'informazione della frontiera franco-catalana. Le più sensazionali dicevano che il Governo di Negrin aveva ceduto il posto a una Giunta di difesa militare costituita da elementi anarchici e che la maggior parte dei Ministri del Governo repubblicano erano fuggiti in Francia su delle automobili o a bordo di due aeroplani che avrebbero atterrato stasera all'aeroporto di Tolosa e che il Presidente della Repubblica Azana si era rifugiato con la propria famiglia a Gibilterra dopo aver redatto un accorato saluto di congedo al popolo che avrebbe spedito la notte scorsa a Negrin per la pubblicazione.

Non rimangono che 40.000 soldati

Manca la possibilità di accertare quale fondamento possano avere queste scheletriche informazioni dell'ultima ora. Ogni colpo di scena è in realtà possibile nella zona marxista, dato il carattere che hanno assunto da alcuni giorni gli avvenimenti militari. Sta di fatto che ieri sera alle 21 il Governo di Barcellona si è riunito sotto la presidenza di Azàna ed ha esaminato e discusso la situazione per sette ore consecutive.

Negrin avrebbe dichiarato che le forze militari non possono più dare alcun affidamento dal punto di vista offensivo. L'esercito dovrebbe essere costituito da circa 320.000 uomini ancora efficienti, ma in realtà le unità sulle quali si può contare per un'azione di resistenza raggruppano poco più di 40.000 uomini che sono dispersi su 1500 chilometri di fronte; fronte del levante, Estremadura, Madrid, a Guadalajara e sul Jarama e sul fronte aragonese catalano.

Un gruppo di Generali che gode tuttora la fiducia del Governo di Negrin, dopo una seduta tenuta lunedì scorso, durante la quale hanno esaminato la critica situazione militare, avrebbe detto chiaramente che il meglio a farsi sarebbe la cessazione delle ostilità, chiedendo un armistizio onorevole.

In seguito all'esposizione fatta dal Presidente Negrin pare che il Consiglio dei Ministri abbia deciso di chiedere immediatamente ad una grande Potenza europea di intervenire quale mediatrice per una rapida intesa con il Generalissimo Franco.

Le truppe prendono il mare

Non si sa ancora con precisione se la richiesta sia stata fatta a Parigi piuttosto che a Londra, ma secondo determinate segnalazioni, sembra che Negrin e i suoi colleghi abbiano preferito rivolgersi a Parigi da dove sfruttando la nuova situazione politica internazionale creatasi con la formazione del Gabinetto Daladier sarebbe loro più facile sciogliersi da tutti gli impegni.

Il fatto che il Governo marxista sia propenso a far deporre le armi dopo sole due settimane dal discorso di Negrin al Paese in cui erano stati manifestati grandi propositi di resistenza ad oltranza e una sicura fiducia nella vittoria finale, dice da sè a qual punto di scoraggiamento siano giunti negli ultimi giorni i dirigenti della zona rossa.

Lo smarrimento negli ambienti politici e sindacali operai sarebbe incominciato sei giorni fa, quando alcuni vapori rossi si allontanavano alla chetichella dalle acque di Barcellona con a bordo centinaia di galiziani sovietici delle brigate internazionali che avevano abbandonato al fronte i loro reparti.

Questo esodo continua da una settimana sotto gli sguardi del popolo che inerme vede dai moli la partenza senza un saluto, senza una manifestazione di cordialità, di coloro che erano venuti venti mesi addietro dai porti del Mar Nero con arie di difensori della libertà democratica, di paladini della fraternità comunista.

L'accordo italo-britannico base d'una vasta collaborazione europea

Oggi i documenti saranno firmati e pubblicati

LONDRA, 15

Il *Daily Mail* di domattina pubblicherà un lunghissimo telegramma inviato dal suo corrispondente di Roma in data di oggi. Secondo questo corrispondente la firma dell'accordo, che avrà luogo domani, avrà un'influenza negli affari europei che si estenderà assai al di là della sua immediata importanza del ristabilimento del buon accordo anglo-italiano.

Berlino informata durante le trattative

Si tratta, dice il corrispondente, di iniziare conversazioni diplomatiche anche con Parigi e Berlino per concretare misure consultive fra le quattro Potenze, Italia, Granbretagna, Francia e Germania. Questa iniziativa è il corollario dell'ottima accoglienza che il riavvicinamento anglo-italiano ha avuto in tutte le capitali d'Europa.

Dopo aver citato quanto pubblica stasera la stampa romana, il corrispondente fa rilevare che durante queste trattative Roma ha sempre tenuto Berlino strettamente al corrente di ciò che avveniva. Il nuovo Ambasciatore tedesco a Roma è stato minutamente informato dal Duce e d'altra parte non si è perduto tempo nello stabilire nuovi contatti con Parigi, dei quali una prova è stata l'immediata conclusione del nuovo accordo commerciale italo-francese:

«Il Duce — continua il corrispondente — spera di poter avere pronto uno schema di reciproca consultazione fra le quattro grandi Potenze occidentali d'Europa per quando arriverà a Roma il Cancelliere tedesco».

Il corrispondente aggiunge poi che una prova del nuovo spirito di amicizia tra l'Italia e la Granbretagna è stata data dal fatto che, sebbene il Ministro della Guerra britannico Hore Belisha non si trattenga a Napoli che questa notte, il Ministro dell'Aria italiano ha inviato un suo rappresentante e una guardia d'onore per salutarlo al suo arrivo. Aviatori militari italiani hanno scortato l'apparecchio militare britannico nell'ultima parte del suo viaggio. Inoltre la colazione offerta oggi dal conte Ciano al deputato Amery alla presenza anche di Lord Perth e del personale dell'Ambasciata britannico, è un'altra prova di questa rinnovata cordialità.

Venendo poi a parlare degli accordi che saranno firmati domani, il corrispondente annuncia che una copia di essi sarà trasportata da Roma a Londra domattina con un aeroplano speciale, in modo che essa possa essere pubblicata a Londra sabato dopo la firma del documento originale a Roma. Il documento sarà conosciuto come «accordo di Roma» e consterà di 7000 parole.

Anticipazioni sul testo

Il testo è stampato in due originali, l'uno inglese e l'altro italiano. Esso si inizia con un preambolo nel quale si riconoscono come vitali gli interessi reciproci dei due Paesi nel Mediterraneo e si afferma il desiderio di mantenere amichevoli rapporti tra di loro. Si dànno poi garanzie che nessuno dei due Paesi svolgerà attività ostili agli interessi dell'altro. Si dichiara pure che l'accordo non è diretto contro qualsiasi altra Potenza o gruppo di Potenze, ma è uno strumento per svolgere e incoraggiare la pace europea. L'accordo diviene effettivo nel suo spirito nel momento della firma, ma l'applicazione delle sue clausole dipende dall'evacuazione dei volontari italiani dalla Spagna secondo i termini della proposta sottoposta dalla Granbretagna al Comitato di non intervento, proposta alla quale ha aderito l'Italia. Basta quindi che siano fatti «progressi sostanziali» dalle due parti combattenti in Spagna. Altri punti dell'accordo riguardano l'Africa e il Mar Rosso ed essi dipendono dal riconoscimento «de jure» della sovranità italiana sull'Abissinia. Il preambolo è seguito da nove annessi e scambi di lettere, i quali comprendono i seguenti punti:

1) Rinnovo dell'accordo mediterraneo del 1937 confermante lo «statu quo»;

2) un'ulteriore assicurazione circa lo «statu quo» delle isole Baleari e degli altri possedimenti spagnoli;

3) accordo sulla cessazione della propaganda nel Mediterraneo orientale. L'Italia non fa alcuna dichiarazione circa la Palestina, ma si impegna a non ostacolare gli sforzi britannici in quella regione;

4) libertà di transito nel Canale di Suez;

5) riconoscimento degli interessi reciproci nel Mar Rosso con speciale riferimento all'uso e al controllo delle isole del golfo di Aden;

6) riconoscimento italiano della sfera del protettorato britannico nel retroterra di Aden, sulle coste del Hadramut;

7) trattato di buon vicinato con l'Egitto e riduzione susseguente della guarnigione libica;

8) Consultazioni periodiche anglo-italiane per scambio di informazioni sulle disposizioni militari e le fortificazioni nel Mediterraneo e nel Mar Rosso;

9) salvaguardia degli interessi britannici in Abissinia, incluse le acque del Nilo in prossimità del Lago Tana. Nomina di una commissione mista coloniale per definire le frontiere dell'Abissinia.

Dopo due anni di tensione

Così termina il telegramma del corrispondente romano. Ad esso fa seguito un altro corrispondente da Napoli il quale dice che anche il Vesuvio ha voluto per conto suo festeggiare l'arrivo di Hore Belisha con una piccola eruzione che ha talmente interessato il Ministro da domandare al pilota di volare per due volte attorno al vulcano, osservando così il fumo rosso e la cenere che uscivano dal cratere.

Il *Daily Express* di domattina pubblicherà poi un lungo ed importante articolo di fondo dedicato interamente all'accordo che sta per essere firmato:

«Questa firma — dice il giornale — dovrebbe essere un'occasione di gioia. L'accordo promette infatti di porre finalmente termine a quei due anni di tensione fra i nostri due Paesi che alle volte parevano doverci condurre all'orlo di una guerra. Mentre dobbiamo ringraziare di veder ormai sparito il pericolo, non possiamo lasciar sfuggire l'occasione di domandarci chi è stato il responsabile per questi anni di continue amare liti. Perchè è avvenuto tutto questo trambusto? Le responsabilità devono essere messe in conto a due: Ramsay Mac Donald e Stanley Baldwin.

Alla conferenza di Stresa della primavera 1935, MacDonald avrebbe avuto l'opportunità di esprimersi sulle mire italiane in Abissinia. Egli invece si è nascosto la testa nelle sabbie di Stresa, ma poi, quando venne l'autunno del 1935, Baldwin fece suo il sentimento di errato idealismo e di falsa ipocrisia che esisteva in quel tempo in Granbretagna.

Egli fece un'elezione generale basata sulla ostilità in Inghilterra contro i progetti di espansione coloniale dell'Italia che erano già allora evidenti. Dopo terminata la elezione, con la sua vittoria parvero sorgere in seno al Gabinetto dei consigli più assennati.

Fu quindi proposto il compromesso Hoare-Laval per l'Abissinia, ma quando la tempesta venne a scoppiare, Baldwin e i suoi colleghi che pure avevano tenuto a battesimo il progetto, fuggirono via. Essi preferirono tornare al loro peccato originale e cioè mettere in pericolo la pace del nostro Paese. Baldwin e compagni buttarono a mare, non soltanto il progetto Hoare-Laval, ma anche Sir Samuel Hoare con esso.

E' inutile biasimare ormai più Baldwin perchè egli è uscito dalla vita pubblica, ma rimangono quei deputati che hanno incoraggiato, rafforzato e sostenuto il Ministero nella sua follia di quei tempi. Quei deputati della maggioranza siedono ancora oggi in quei seggi ove furono eletti sulla piattaforma anti-italiana. Furono essi a gongolare di gioia alla rottura dei rapporti con l'Italia. Ora sono essi ... quelli che gongolano di ... veder terminare i due anni ... tui e futili attacchi contro u... zione che ci era amica.

A questo punto noi scusiam... Samuel Hoare che fu cacciato ... suo posto per aver preparato ... piano che era assai più favorev... alla Granbretagna di quello c... non sia l'accordo odierno.

Dobbiamo anche accordare ... circostanze attenuanti a Ne... Chamberlain che era allora ... celliere dello Scacchiere e ch... po' più tardi, con una fras... fine alla trovata di appli... sanzioni del petrolio. Avre... tuto attenderci di più, m... che riceviamo è sempre ... nulla.

Viceversa dobbiamo ... speciale accusare il sig... politicante semivecchio ... telegramma di Eden al ... va consigliato di accett... Hoare-Laval; ma poi ... Samuel Hoare cadde ed ... la successione del suo ... usando gli stessi stivali ... a marciare in tutt'altra ...

E qui vogliamo esprim... il nostro rammarico verso Sir Samuel Hoare, il quale, pur essendo caduto in modo così splendido e dopo essersi rapidamente alzato, si rifiutò dal suo nuovo posto più elevato nel Governo, di protestare contro quel dissidio fra i due Paesi che era appunto il risultato della sua caduta.

Ora speriamo che l'alba di giorni migliori sia spuntata e che quegli uomini politici che hanno sbagliato allontanandosi dalla linea di condotta che il buon senso indicava, non se la avranno a male di questi rimproveri e cercheranno di rimanere fedeli a quegli eccellenti principii che non avrebbero dovuto mai abbandonare».

Le impressioni ungheresi

Dopo questa svolta c'è la pace

BUDAPEST, 15

Tutti i giornali annunciano a grandi lettere che l'accordo italo-inglese sarà firmato domani. Il *Pester Lloyd* sotto il titolo «Distensione pasquale» scrive tra l'altro nell'articolo di fondo che gli occhi del mondo si volgono, in questa settimana, più che mai a Roma. Il contenuto del patto non è ancora noto, ma è certo che è una prova di reciproca fiducia, senza la quale le trattative non avrebbero potuto giungere fino a questo risultato. Afferma infine che l'accordo significa una pietra miliare nella storia contemporanea anglo-italiana alla svolta della quale sarà iniziato il cammino della pace. Il giornale accenna poi alle probabili trattative italo-francesi e chiude con queste parole: «Speriamo nella resurrezione: la resurrezione della giustizia e della pace per tutti gli uomini di buona volontà».

DUE DIRETTRICI

ROMA, 15

Sotto il titolo «Ritorno alla collaborazione», il *Giornale d'Italia*, a proposito degli accordi italo-inglesi, scrive:

«Il nuovo sistema di chiarificazioni e di accordi realizzato fra l'Italia e la Granbretagna in quanto è diretto alla pace e alla collaborazione internazionale, oltre che alla comprensione e alla reciproca tutela degli interessi nazionali e imperiali delle due Potenze, non ha e non può avere significati polemici e ostili per questa o quella Nazione, nè può tanto meno rappresentare l'inizio di un nuovo corso della politica italiana.

La politica italiana rimane infrangibilmente fissata sulle linee

chiare definite dal Duce e consacrate nel sistema pubblico degli attuali accordi internazionali. Essa non usa variare secondo il vento delle stagioni. Essa continua dunque il suo corso fissato al caposaldo dell'asse Roma-Berlino, il quale non può apparire per alcun aspetto toccato dal nuovo accordo italo-britannico. Le due direttrici che partono da Roma verso Berlino a oriente e oggi verso Londra a nord, tendono entrambe, pure con funzioni e sostanze diverse, con diversa maturazione di tempi, alla pace e alla pacificazione europea, a un ordine più solido e vero del continente e delle sue grandi isole. Non vi è dunque fra esse elisione o contraddizione. Vi possono essere solo armonia e collegamento. Questa è la ferma visione e la intenzione di Roma, certamente condivisa a Londra.

Anche la Germania conta in una conciliazione con Londra

BERLINO, 15

L'accordo italo-britannico viene ampiamente analizzato dai più autorevoli giornali nei suoi vari elementi. Il corrispondente del *Völkischer Beobachter* ripercorre a proposito le principali tappe dei rapporti fra le due Nazioni prendendo le mosse dall'appoggio diplomatico prestato da lord Russell al conte di Cavour. Oggi Chamberlain mira senza dubbio ad una pacificazione ancora più vasta di quella fra la Granbretagna e l'Italia e elemento essenziale di tale pacificazione dovrà essere anche una conciliazione fra la Granbretagna e la Germania ingrandita. Quest'ultima è una realtà politica accettata ormai altrettanto positivamente dagli inglesi quanto l'Impero italiano. A tale fatto va data importanza non minore — conclude l'organo nazista — che a qualsiasi articolo del nuovo accordo italo-britannico.

Per quanto riguarda poi più specialmente l'Italia si dedica la maggiore attenzione al mutato atteggiamento della Francia che, richiamata dall'Inghilterra, sotto il nuovo Governo si dispone ad uno sforzo per risanare le relazioni con Roma. L'invio di un Ambasciatore straordinario a Roma — scrive ad esempio la *Frankfurter Zeitung* — rappresenterà un primo passo. Non sappiamo ancora quale obbiettivo concreto avranno le conversazioni italo-francesi. Sarebbe tuttavia ragionevole che la Francia cercasse di far dimenticare all'Italia gli amari ricordi dell'epoca delle sanzioni non lasciando cadere del tutto in oblio come Laval cooperasse alla preparazione politica dell'Impero di Etiopia. Superata con la nomina dell'Ambasciatore a Roma la vecchia difficoltà del mancato riconoscimento dell'Impero, non mancherà il modo di sviluppare il contatto regolarmente ristabilito.

Netta soddisfazione polacca

VARSAVIA, 15

La notizia della conclusione dell'accordo italo-britannico è accolta con grande compiacimento dai circoli politici di Varsavia. La più netta soddisfazione appare attraverso i commenti di tutti i giornali. Il *Kurjer Poranny* scrive nel suo editoriale: «Dal punto di vista internazionale, l'accordo italo-britannico ha grandissima importanza. I rapporti fra Roma e Londra sono di valore capitale per l'Europa intera. [illegible] pacifica soluzione [illegible] l'intesa italo-britannica. La Polonia ha accolto anche con piacere l'iniziativa inglese a Ginevra per un regolamento definitivo della questione etiopica. L'accordo fra Roma e Londra e la liquidazione della faccenda etiopica daranno risultati positivi in favore dell'equilibrio della pace in Europa e renderanno possibile una migliore [illegible] dei rapporti internazionali [illegible] di tanti avvenimenti tumultuosi».

Commenti di tale genere sono pubblicati dagli altri giornali. La ufficiosa *Gazeta Polska* rileva che anche questa volta la S. d. N. è stata battuta dalla realtà dei fatti. [illegible] la *Gazeta Polska*, a proposito dell'attività del Gabinetto Daladier, scrive che, dal punto di vista della politica estera, il nuovo Governo francese, abbandonando i principii dottrinari, tende alla sistemazione realistica dei rapporti europei, [illegible] diretti. A Parigi si spera che, in occasione della prossima sessione ginevrina, saranno definitivamente sepolte le finzioni societarie basate sulla cosidetta sicurezza collettiva e sul raggruppamento di Stati che, in realtà, hanno [illegible].

Hore Belisha a Napoli

NAPOLI, 15

Alle ore 17.30 è giunto a bordo di un velivolo militare, il Ministro della Guerra inglese Hore Belisha. All'aeroporto Nuito a Capodichino erano ad attendere il Ministro e S. E. il Prefetto, l'addetto aeronautico d'Inghilterra, il Console inglese e personalità della colonia inglese, il comandante dell'aeroporto, il presidente della sezione di Napoli della R. U. N. A., il direttore dell'aviazione civile a Napoli ed altre personalità. Il Ministro si è diretto all'albergo dove ha preso alloggio. Domani alle ore 11 ripartirà per Catania e Malta. (*Stefani*).

La partenza da Malta per Roma avverrebbe venerdì

MALTA, 15

Il Ministro della Guerra britannico Leslie Hore Belisha giungerà all'aeroporto militare di Halfar alle ore 15.30 di domani e vi sarà ricevuto con gli onori militari. In onore del Ministro si svolgeranno [illegible] tra cui una grande [illegible] aviazione [illegible] serata, una manifestazione [illegible] navi da guerra.

Si prevede che il signor Belisha partirà direttamente per Roma venerdì prossimo. (*United Press*).

Errata concezione francese della ripresa diplomatica con l'Italia

Pretesa di avviare e concludere negoziati prima di presentare le credenziali al Re Imperatore

PARIGI, 15

Stamane il Quai d'Orsay ha convocato i redattori diplomatici della stampa parigina e un alto funzionario ha fatto loro il seguente discorso:

"Messa a punto,,

«Ci siamo accorti che i giornali si occupano diffusamente di tre questioni sulle quali è indispensabile fare una messa a punto perchè l'opinione pubblica e soprattutto gli ambienti internazionali non sieno indotti in errore. Queste questioni sono: riavvicinamento con l'Italia, contatto diretto franco-inglese, intese degli Stati Maggiori di Parigi e di Londra.

Per il primo punto corrisponde alla verità il fatto che il Governo francese intende normalizzare i suoi rapporti con quello italiano; ma i giornali hanno esagerato. Innanzitutto il Governo non ha preso alcuna decisione sulla scelta del futuro rappresentante della Francia a Roma e non ha fatto passi presso alcuna personalità francese. Inoltre è indispensabile che abbiano luogo dei negoziati precisi, concreti e realizzatori prima che sia inviato un Ambasciatore a Palazzo Farnese.

Per il contatto franco-britannico, esso è una eventualità possibile, dati i buoni rapporti fra i due Paesi, ma nulla è stato deciso nè sulla data nè sulle modalità dell'incontro.

Per la faccenda degli Stati Maggiori essa rientra nel quadro dei rapporti normali fra l'Inghilterra e la Francia, ma nulla è stato precisato su questo tema.

Questa frenata a quello che poteva sembrare un brillante «via» della diplomazia francese, pieno di brio e di seducenti promesse, corrisponde forse agli effetti di quell'influenza filosovietica che continua a fare pressioni sui settori nevralgici della vita francese e di cui abbiamo ieri segnalato la pericolosa efficienza in un momento in cui, mercè l'accordo italo-britannico, l'orizzonte internazionale mostra di schiarirsi e di rasserenarsi.

Naturalmente, in base alle indicazioni fornite dal Quai d'Orsay, tutti i giornali sviluppano l' suddetti tre temi con uno zelo premuroso e particolareggiato. Il *Temps* scrive ad esempio che la via è aperta ad una felice normalizzazione dei rapporti franco-italiani, ma che sulla faccenda del nuovo Ambasciatore il Governo non ha ancora deciso in linea di massima se convenga inviare in Italia un negoziatore temporaneo che avrebbe per missione di ristabilire fra i due Paesi le relazioni fiduciose che esistevano prima della crisi etiopica o se convenga inviare addirittura un Ambasciatore permanente.

Una nota "Havas,,

Tutti gli altri giornali si esprimono analogamente, ma a quanto si è già in grado di supporre, la Francia in fondo non intenderebbe [illegible] una vera e propria [illegible] prima di procedere alla nomina dell'Ambasciatore. Si sa infatti — lo ricorda la *Liberté* — che l'Italia fascista ha posto come pregiudiziale di ogni trattativa il riconoscimento dell'Impero. [illegible] motivo per [illegible] capitale è che [illegible] quelli che sono [illegible] protocollari della [illegible].

Secondo gli ambienti ufficiosi [illegible] negoziare prima di riconoscere l'Impero significherebbe permettere al Governo di temporeggiare con [illegible] la presentazione [illegible] dell'Ambasciatore come il capitolo conclusivo di trattative che in realtà non ci sarebbero state.

Checchè ne sia il Presidente della Commissione degli Esteri della Camera Mistler, uno dei candidati più probabili per il posto a Palazzo Farnese, è stato oggi ricevuto da Bonnet e da Daladier.

Una nota ufficiosa diramata dall'Agenzia *Havas* sul colloquio a tre assicura che il problema della ripresa delle normali relazioni diplomatiche con l'Italia è entrato ormai nella fase delle precisazioni per le quali decisioni [illegible] dovere nè attendere il Consiglio dei Ministri convocato per mercoledì prossimo. La nota afferma che tutte le notizie che hanno circolato in questi giorni su presente nomina di un Ambasciatore di Francia a Roma debbono essere considerate premature, perchè non si tratta d'altro che di stabilire se negoziati analoghi a quelli svolti tra l'Italia e l'Inghilterra possano essere iniziati anche tra Parigi e Roma.

Gli interessi francesi nel Mediterraneo

La nota, dopo aver affermato che la Francia ritiene di aver interessi analoghi [illegible] superiori, alla Granbretagna nel Mediterraneo [illegible] francese, animata [illegible] desiderio di giungere ad una distensione con [illegible] quali conversazioni [illegible] costituire un preludio [illegible] essenziale [illegible] chiarificazione [illegible] generale e dell'assestamento delle relazioni tra i due Paesi e sta esaminando se a questo scopo debba essere incaricato un diplomatico di carriera o un parlamentare. [illegible] anche le [illegible] Italia e [illegible] da prevedere [illegible] quelli cui si [illegible] conversazioni italo-[illegible] la nota [illegible] franco-[illegible] essero, po-[illegible] ancor prima [illegible] riunione del [illegible] risulta-[illegible]

Questa nota ha suscitato negli ambienti politici e diplomatici parigini viva emozione e vivissimi commenti. L'ondata fragorosa delle tenerezze e delle lusinghe verbali e letterarie per l'Italia, così come il clamore delle pressioni teoriche per una immediata soluzione dello screzio diplomatico creato fra i due Paesi dalla politica settaria del Fronte popolare, sono stati accolti e considerati ovunque con ragionevole riserbo, perchè considerati aspetto esteriore di un mutamento troppo repentino per essere rispondenti a una evoluzione reale nella concezione politica del Governo.

Il carro avanti ai buoi

L'impostazione generale che ora si intenderebbe dare a un problema così preciso e circostanziato, viene accolta come una improvvisa doccia fredda su tutti gli entusiasmi e le speranze che si erano concepiti. Si osserva infatti, che difficilmente è da ritenersi che l'Italia voglia e possa condividere il punto di vista francese, accettando di condizionare l'invio di un Ambasciatore a Roma con le carte in regola all'esame della soluzione di situazioni e problemi che con il titolo spettante a S. M. il Re d'Italia non hanno nulla a che vedere, e si aggiunge che, sia dal punto di vista del diritto internazionale e da quello delle consuetudini diplomatiche, è per lo meno curiosa e stranamente concepita la pretesa di volere, prima di discutere gli interessi e le divergenze reciproche, riservarsi la presentazione e lo scambio delle carte da visita soltanto a dopo che la situazione sia stata chiarita e risolta.

Il precedente delle conversazioni con l'Inghilterra, lungi dall'appoggiare l'attuale tesi francese, si considera del resto dimostri proprio il contrario, poichè il signor Chamberlain, animato da un sano e pratico spirito realistico, non ha mai pensato di incominciare di chiedere alcunchè all'Italia prima di trattare, ma senz'altro ammesso e dimostrato che, per rompere una situazione che minacciava di cristallizzarsi, era anzitutto necessario abbandonare tutto il bagaglio dei risentimenti e dei ripicchi, portando le relazioni fra i due Paesi su un nuovo piano più elevato e più degno, in relazione agli interessi in giuoco e alle necessità dell'ora. In complesso, negli ambienti politici francesi si considera che la messa a punto ufficiosa costituisca più un tempo di arresto che non un progresso nell'auspicato processo di distensione con l'Italia.

Bonnet ricevuto da Lebrun

PARIGI, 15

Si annuncia ufficialmente che il Presidente della Repubblica ha ricevuto in serata il Ministro degli Esteri, Giorgio Bonnet.

Lo scioglimento del Neo Destour in vari centri della Tunisia

TUNISI, 15

In seguito al decreto che ordina lo scioglimento del Neo Destour, una vasta operazione di polizia è stata effettuata in vari centri, tra i quali Monastir, Mahdia e Moknin. La polizia appoggiata da guardie mobili venute in autocarri militari, ha proceduto alla chiusura dei locali del Destour ed a numerosi arresti. A Mahdia, la bandiera francese è stata issata sul Municipio alla presenza della folla dinanzi alle truppe e alle autorità locali. A Monastir sono stati abbattuti i pennoni che erano stati piantati sui bastioni e la bandiera francese è stata issata sulla principale porta della città.

Il Tribunale di correzione di Susa ha giudicato nel pomeriggio 21 individui accusati di violenza e di vie di fatto contro i rappresentanti della forza pubblica, condannandoli tutti a pene varianti da un mese a due anni di prigione. Domani saranno tradotti dinanzi al Tribunale altri 47 arrestati, tra i quali i capi del Neo Destour di Monastir e il presidente delle giovinezze destouriane.

Perchè è fallita a Londra la manifestazione pro Spagna rossa
I laburisti contro un Fronte popolare

LONDRA, 15

Secondo le ultime notizie giunte stasera alle agenzie giornalistiche inglesi, Franco avrebbe ormai raggiunto il Mediterraneo e le truppe nazionaliste celebreranno per la Pasqua quella che sarà una decisiva vittoria perchè taglierà completamente in due le forze repubblicane.

D'altra parte i vari gruppi inglesi di opposizione che avevano organizzato una grande dimostrazione per il 23 corrente in favore della Spagna rossa, sotto il titolo di «per la Spagna e per la pace», si trovano in grave imbarazzo in seguito ad una certa discordia che è sorta in seno al partito laburista. Questa discordia è nata in seguito ad una lettera che il Comitato nazionale esecutivo del partito ha inviato a tutti gli organismi del movimento laburista britannico, ricordando loro che in nessun caso il partito deve dare il suo appoggio ad altri partiti per la formazione di un fronte popolare o fronte comune. Questa opposizione ora, approfittando appunto della questione spagnola e della lotta antifascista di certi elementi avanzati del laburismo d'accordo con elementi comunisti, aveva preso occasione da questa grande dimostrazione a favore della Spagna rossa per dare una prima attuazione pratica ad un fronte popolare antifascista del quale già da tempo si parlava a mezza voce. Il maggiore Attlee, capo dell'opposizione parlamentare, avrebbe dovuto parlare in questa dimostrazione insieme ad altri due o tre parlamentari socialisti e forse anche qualche comunista, ma ora, dopo l'ordine perentorio del Comitato nazionale esecutivo, la posizione appare completamente mutata e tale da far credere che la dimostrazione progettata non avrà più luogo o se essa avverrà il partito laburista se ne dissocerà completamente.

Il sostanza il partito laburista inglese, pur rimanendo fermo nel suo programma antifascista, sembra essere rimasto così impressionato del fiasco del Fronte popolare francese e delle notizie barcellonesi, da essere più deciso che mai a non lasciar entrare nelle sue file certi elementi comunisti che, sebbene ancora poco numerosi, sono fortemente organizzati e potrebbero far deviare a loro profitto parecchi degli elementi più avanzati dello stesso partito laburista.

L'accordo fra Tirana e la "Svea,, per il prestito dei lavori pubblici

TIRANA, 15

E' stato concluso oggi fra il Governo albanese e la Società «Svea», con l'assistenza del Governo fascista, un accordo che regola per tutto il passato e per 5 anni futuri i rapporti finanziari inerenti al servizio del prestito per i lavori pubblici emesso nel 1925 e già completamente impiegato in Albania per l'esecuzione del programma di opere pubbliche promosso dal Re Zog. L'accordo, concluso nello spirito più amichevole, è stato accolto con vivissimo favore in Albania, come una nuova manifestazione della collaborazione in atto tra i due Paesi alleati.

Un minuto di silenzio in Ungheria per ricordare il sacrificio di Cristo

BUDAPEST, 15

Alle ore quindici per la prima volta in Ungheria ogni attività è stata sospesa per un minuto per ricordare il sacrificio di nostro Signore Gesù Cristo.

NOTIZIE BREVI

Nella prima decade del prossimo maggio si riunirà a Bucarest il Consiglio permanente della Piccola Intesa. A questa riunione prenderanno parte Krofta, Stojadinovic e il Ministro degli Esteri romeno Comnene.

Dalla mostra napoleonica di Kaunas è misteriosamente sparita una lettera di grande valore storico. Sino a oggi le ricerche della polizia lituana non hanno approdato ad alcun risultato.

Notiziario istriano

POLA, 15

Celebrazioni del 21 Aprile

Il Segretario federale ha dato le disposizioni per la celebrazione del 21 Aprile. In tutti i Fasci di Combattimento della provincia saranno effettuate adunate degli iscritti alle organizzazioni del Regime, saranno distribuiti i certificati di pensione ai lavoratori, illustrata la Carta del Lavoro e illustrata l'attività che il Regime svolge a favore dei lavoratori.

Per i centri maggiori e precisamente Capodistria, Umago, Pirano, Buie, Cittanova, Parenzo, Orsera, Rovigno, Albona, Pisino, Pinguente, Visinada, Dignano, Cherso e Lussinpiccolo saranno delegati appositi oratori; per i centri minori l'incarico è stato dato ai segretari dei Fasci di Combattimento.

A Pola la cerimonia si svolgerà alle 11 al Politeama Ciscutti. Saranno distribuiti i premi ai fedeli della terra e le decorazioni ai grandi invalidi del lavoro.

La processione della S. Croce

Questa sera si è svolta nella nostra città la tradizionale processione della S. Croce.

Formatosi al Duomo, il corteo religioso percorse le vie Kandler, Garibaldi, Zaro, Giulia e Carducci per fare quindi ritorno al Duomo attraverso piazza S. Giovanni e via Kandler.

Lungo il passaggio le finestre sono state illuminate e ornate con drappi.

Offerte della R. Marina per le opere assistenziali

Il locale Comando militare marittimo ha fatto pervenire a S. E. il Prefetto la somma di lire 3738.30 quale contributo del personale militare e civile della R. Marina, per lo scorso mese di marzo, a favore delle opere assistenziali del Regime. S. E. il Prefetto ha inviato la somma al Segretario federale.

Soci perpetui della C. R. I.

Il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana comunica:

Le seguenti persone hanno aderito all'associazione perpetua nella Croce Rossa Italiana — Comitato provinciale dell'Istria: Bearzi Anita, Benussi-Imperato Wanda, Iaschi-Rizzi Maria, Pergolis Giuseppe, Scracin Maria, Setti prof.ssa Maria, Vernier cav. avv. Iginio.

Turisti ungheresi

Proveniente da Abbazia, con un grosso torpedone, è giunta stamattina nella nostra città una comitiva di una trentina di turisti ungheresi. La comitiva era diretta dal barone Miakich Karoly e della stessa facevano parte diplomatici, uomini politici e S. E. il Generale Karpathy Camillo. Dopo aver pranzato alla Trattoria Emiliana, gli ospiti hanno visitato la città e quindi sono partiti per Trieste.

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

La portata dell'accordo commerciale italo-francese

ROMA, 15

I nuovi accordi commerciali e di pagamento tra la Francia e l'Italia costituiscono il «modus vivendi» dell'1 agosto 1936, prorogato con successive stipulazioni: l'ultima proroga aveva mantenuto in vigore questo «modus vivendi» fino al 30 aprile del corrente anno, in attesa appunto di procedere alla trattazione di un accordo definitivo.

Gli atti firmati ieri dal conte Ciano e dall'incaricato d'affari di Francia costituiscono appunto questo accordo che entrerà in vigore col 1.o maggio prossimo. Gli strumenti diplomatici firmati ieri regolano tanto la materia vera e propria commerciale, quanto quella dei pagamenti risultati da scambi fra le due Nazioni.

Per avere un'idea riassuntiva dell'importanza degli accordi, basterà innazi tutto esaminare il volume degli scambi e la loro composizione. Limitandoci alla ripartizione dei quattro gruppi principali di scambi (generi alimentari, materie gregge, materie semilavorate, prodotti finiti) abbiamo che durante il 1937 si è avuto tra Francia e Italia il seguente movimento commerciale in migliaia di lire:

Importazione dalla Francia: generi alimentari 52.135; materie gregge 170.946; materie semilavorate 160.102; prodotti finiti 104.174, totale 487.557;

Esportazione verso la Francia: generi alimentari 154.219; materie gregge 88.227; materie semilavorate 118.666; prodotti finiti 83.420; totale 437.732 e cioè un valore globale di circa un miliardo di lire.

Come si vede, tanto per la massa globale quanto per la composizione, gli scambi commerciali italo-francesi rappresentano un cospicuo valore. Gli accordi firmati ieri, mentre risolvono efficacemente molti problemi che si erano prospettati nelle esperienze degli ultimi anni, sono stati sistemati allo scopo di facilitare e promuovere sempre più il traffico fra i due Paesi.

Sotto questo punto di vista due elementi tecnici dei nuovi accordi vanno messi in rilievo. Innanzi tutto il fatto che fra le due Nazioni si è soppresso il sistema del «clearing», ripristinandosi la libertà dei pagamenti, ciò che assicura una efficiente ripresa del normale scambio dei prodotti; in secondo luogo che provvidenze adeguate sono state trovate per la liquidazione degli arretrati commerciali e dei crediti finanziari.

Da sottolineare infine che allo scopo di equilibrare e promuovere gli scambi e di controllare l'efficace applicazione dei nuovi accordi funzionerà una Commissione composta dei rappresentanti delle due Nazioni.

Progressivo sgretolamento del fronte popolare

mentre le agitazioni sociali vanno rapidamente placandosi

PARIGI, 15

Il conflitto fra la Federazione socialista della Senna e il partito socialista entra in una fase acuta.

Pivert esautorato

Infatti la commissione amministrativa permanente del partito socialista ieri sera con 17 voti contro sette ha pronunciato lo scioglimento della Federazione della Senna di cui era segretario l'esponente della sinistra rivoluzionaria Marceau Pivert. La commissione amministrativa permanente ha poi incaricato il segretario generale del partito socialista Paul Faure di ricostituire su altre basi la Federazione della Senna.

Escluso così, Pivert, o, come viene chiamato, l'emulo di Trotzky in Francia, non si è dato per vinto. Egli aveva dichiarato che se la Federazione fosse stata sciolta egli ne avrebbe occupato i locali e avrebbe resistito anche con la forza. E mantenendo la parola egli non intende cedere e da oggi con i suoi amici occupa i locali della disciolta Federazione.

Per non dichiararsi battuto il segretario generale del partito Paul Faure ha deciso di imitare gli «spettatori di sciopero» contro i quali abitualmente egli lancia le sue folgori: egli ha messo su una Federazione di crumiri che ha installato alla sede del partito socialista. Così ci sono attualmente due Federazioni socialiste della Senna.

Un altro conflitto si è delineato in seno alle sinistre in conseguenza delle dimissioni di vari ex Ministri, tra cui Boncour e Violet, dall'Unione socialista repubblicana. Il segretario generale dell'Unione, l'ex Ministro Deat, ha risposto alle dimissioni di Violet con una lettera violenta nella quale si accusa il Violet di tradimento e di opportunismo e di pensare soprattutto al suo seggio senatoriale più che non agli interessi del partito.

Ripresa del lavoro

Insomma il fronte popolare sta veramente sgretolandosi e ogni giorno che passa espone sempre più le sue magagne in pubblico. L'opinione pubblica segue accuratamente tutte queste controversie e vede in questo bagliore di scisma politico un principio di dissolvimento delle forze rosse che compongono il fronte popolare. Intanto il lavoro è stato ripreso stamane anche nelle officine di aviazione libere ossia non nazionalizzate, ad eccezione delle fabbriche di motori. Ciò nonostante nella regione parigina vi sono ancora 225 stabilimenti metallurgici occupati da 159 mila scioperanti.

Si apprende inoltre che i rappresentanti dei sindacati operai e quelli dei sindacati industriali hanno accettato le proposte del Ministro del lavoro Ramadier per una immediata sospensione delle occupazioni delle fabbriche. Per domani si prevede l'evacuazione degli stabilimenti automobilistici «Citroen» e delle fabbriche di automobili e di armi «Renault», nonchè di numerosi altri stabilimenti che sono stati oggetto in questi ultimi tempi di occupazioni da parte delle maestranze. Martedì il lavoro sarà ripreso. Le parti in conflitto hanno accettato le condizioni proposte dal Ministro del Lavoro. Pertanto le vertenze saranno sottoposte ad un superarbitro che si pronuncerà senza appello.

Anche una rappresentanza della associazione corporativa degli stabilimenti di «Gnome e Rhone» si è presentata al Ministero del Lavoro. La rappresentanza ha chiesto a nome di oltre 3 mila operai da essa rappresentati, che sin da ora il Ministero prenda tutte le misure necessarie perchè la massa lavorativa possa decidere liberamente con perfetta sicurezza sulla ripresa del lavoro. Le prime di queste misure debbono essere lo sgombero delle officine e il referendum a voto segreto.

Pietismo partigiano

Viene intanto largamente diffuso in tutto il Paese, a cominciare dalle redazioni dei giornali, sotto forma di una circolare, un appello firmato da un centinaio di personaggi rossi, massoni ed ebrei, con il quale si richiama solennemente l'attenzione del Governo sulla responsabilità che gli incombono per salvaguardare la pace e la sicurezza della Francia... aiutando i marxisti di Spagna. L'eroica sorella iberica — dice il grottesco messaggio — ha il diritto di procurarsi tutto il materiale bellico che le occorre per vincere la coalizione fascista e mezzi materiali per proseguire la lotta.

L'appello continua su questo tono, insistendo perchè il Governo francese risponda senza ulteriori indugi al nuovo appello con il quale i dirigenti di Barcellona invocano aiuto. La stampa di destra rileva l'impudenza di questo appello che, nel nome della pace, vorrebbe scatenare la guerra e denuncia, come al tempo delle sanzioni, i soliti pacifisti incendiari.

Contemporaneamente a questo odioso tentativo, gli organi del fronte popolare esaltano le riunioni che hanno avuto luogo nelle Ambasciate rosse spagnole tanto a Londra che a Parigi e presso la Lega dei diritti dell'uomo in occasione del settimo anniversario della Repubblica spagnola. Particolarmente edificanti sono i patetici saluti e gli appelli che sono stati pronunziati all'Ambasciata parigina e soprattutto quello del senatore comunista parigino Cachin che dirige le sorti dell'organo staliniano in Francia. Cachin ha dichiarato che «finora l'aiuto alla Spagna rossa è stato soltanto parolaio, ma che è venuto finalmente il momento di agire, perchè l'eroica sorella della Repubblica francese deve finalmente procurarsi i mezzi per vincere.

Non meno balorde sono state le parole pronunciate dagli altri oratori succeduti a Cachin. Davanti a tanta eloquenza impregnata di pietismo partigiano, il neo Ambasciatore presso la Terza Repubblica, Pascua, ha quasi pianto dall'emozione. Va notato che, tra le 200 personalità presenti alla cerimonia, non si trovava alcun membro responsabile dell'attuale Governo Daladier.

Le trattative ungaro-tedesche
Accordo economico per il 1.o luglio

BUDAPEST, 15

Poichè le trattative ungaro-tedesche procedono a Berlino in maniera soddisfacente, nei competenti circoli si dà per sicuro che il nuovo accordo economico tra la Ungheria e la Germania entrerà in vigore il primo luglio prossimo.

Quotidianamente in Cecoslovacchia si sequestrano 30-50 giornali

VARSAVIA, 15

La stampa polacca segnala come un fenomeno di vera e propria follia la repressione operata attualmente dalle autorità cecoslovacche contro i giornali di qualsiasi tendenza. La censura cecoslovacca sequestra infatti quotidianamente da trenta a cinquanta giornali.

Bollettino meteorologico

15 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste..	staz.	ser., m.	+15	+10
Roma....	staz.	coperto	+18	+ 9
Milano...	dim.	sereno	+17	+ 9
Torino...	aum.	coperto	+14	+ 8
Genova..	var.	ser., m.	+18	+11
Sanremo	aum.	misto, m.	+18	+11
Venezia.	—	—	—	—
Trento...	dim.	sereno	+18	+ 8
Bolzano.	aum.	sereno	+21	+ 7
Bologna.	dim.	misto	+16	+ 9
Firenze.	staz.	sereno	+17	+ 9
Rimini...	aum.	ser., m.	+12	+10
Ancona..	aum.	ser., m.	+12	+ 9
Napoli...	aum.	cop., m.	+16	+ 9
Foggia..	aum.	misto	+13	+ 4
Bari......	staz.	misto, ag.	+13	+ 9
Lecce....	aum.	misto	+12	+ 8
Taranto.	aum.	cop., m.	+13	+ 9
Messina.	dim.	cop., cal.	+15	+10
Palermo	aum.	misto, m.	+17	+ 6
Catania.	var	misto, m.	+17	+ 8
Cagliari.	var	ser., m.	+20	+ 7
Sassari..	staz.	sereno	+19	+ 6
Tripoli..	aum.	misto, m.	+17	+13
Bengasi.	dim.	nebb., m.	+18	+12
Rodi.....	—	—	—	—

Previsioni del tempo per il 16 aprile (Tre Venezie). Tempo buono. Venti moderati meridionali. Cielo nuvoloso a tratti. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. (Assistaereo).

Relazione al Duce sull'attività dell'Agip e della Romsa
100.000 lire alle colonie climatiche di Fiume

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'«Agip» on. Puppini, il quale ha riferito sulla gestione 1937 dell'«Agip» (Azienda generale italiana petroli) e della Romsa (Raffineria oli minerali S. A.) gestione che ha dato per l'«Agip» un utile netto di lire 22.443.677, dopo aver fatto ammortamenti per 37.880.838 lire e per la «Romsa» un utile netto di lire 4.356.017, dopo aver fatto ammortamenti per 4.356.444 lire.

L'«Agip» ha stanziato una seconda quota di lire 5.000.000 per invio di missioni di ricerche geopetroliere in A. O. I., ha stanziato 2.000.000 per mutui ad impiegati per acquisto di case nel 1938, ha provveduto alla costruzione in Roma di un laboratorio per analisi e studi tecnici e scientifici sui petroli che verrà inaugurato il 21 corrente e alla costruzione di una grande Colonia marina di cui verrà iniziato l'esercizio nell'estate prossima.

La «Romsa», che nel corso dell'esercizio ha attrezzato una sede molto decorosa per il Dopolavoro, ha stanziato una seconda quota di lire 2.000.000 per costruzione di case per operai e 1.000.000 per mutui ad impiegati per acquisto di case nel 1938. Il presidente dell'«Agip» ha consegnato al Duce un'offerta di lire 500.000.

Il Duce ha destinato lire 100.000 alle colonie climatiche di Fiume e lire 400.000 al fondo per opere di beneficenza.

Oggi Graziani riceve la cittadinanza onoraria di Milano

MILANO, 15

Il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, al quale Milano conferirà domani la cittadinanza onoraria, è giunto stasera nella nostra città in forma privata. Alla stazione erano a ricevere il marchese di Neghelli, che è arrivato da Roma accompagnato dalla consorte, il Generale Gariboldi, il Comandante del Corpo d'Armata e diversi altri ufficiali superiori, oltre a gran folla di legionari d'Africa, arditi e Camicie Nere, che hanno improvvisato a S. E. Graziani un caloroso e fervido saluto. Il marchese di Neghelli, per quanto visibilmente compiaciuto, si è sottratto alla manifestazione popolare, raggiungendo un grande albergo del centro.

Bottai e Solmi visitano la Fiera di Milano

MILANO, 15

Stamane, poco prima delle 10, S. E. Bottai, Ministro della Educazione Nazionale, ha visitato la città dei traffici. Ricevuto, ed accompagnato dal senatore Puricelli, presidente dell'ente Fiera, il Ministro ha passato in rassegna i principali padiglioni, soffermandosi in particolare in quello della motonautica e trasporti ed in quello della scuola, dove si è interessato alle aule tipo ed al materiale didattico ivi esposto. Quivi S. E. Bottai si è incontrato con S. E. Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia, con il quale ha proseguito nella visita degli altri padiglioni più significativi della produzione industriale. Particolare interesse i Ministri hanno rivolto al nuovo mezzo di propaganda adottato dalla Confederazione dell'agricoltura con l'impianto di cinema sonori a passo ridotto installati a bordo di piccole automobili utilitarie.

Bollettino militare

ROMA, 15

Trasferimenti in s. p. e. per merito di guerra: Passalacqua, sottotenente chimico farmacista di complemento trasferito in s. p. e.

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: Perrelli, colonnello genio, trasferito in s. p. e.

Ufficiali in s. p. e.: Generali di Divisione: Dall'Ora, destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Berti, destinato al Ministero della Guerra per incarichi speciali; Roluti, destinato Comando Corpo d'Armata di Udine per incarichi speciali. Generali di Brigata: Pentimalli, destinato Comando Corpo d'Armata per incarichi speciali; Treppi Bancale, incaricato funzioni comandante Divisione fanteria «Brennero»; Mentasti, incaricato funzioni comandante Divisione fanteria «Sforzesca»; Della Bona, destinato Comando Corpo Armata Milano per incarichi speciali; Loasses, destinato Corpo Armata Udine per incarichi speciali; Messe, incaricato funzioni Comandante Divisione celere «Principe Amedeo Duca d'Aosta»; Romero, incaricato funzioni comandante Divisione fanteria «Isonzo»; Baldassare, incaricato funzione comandante Divisione fanteria «Legnano»; Negri, nominato caporeparto Comando di Stato Maggiore; Lorenzelli, nominato vicecomandante Divisione fanteria «Superga»; Gloria, nominato vicecomandante Divisione fanteria «Monferrato».

Corpo di Stato Maggiore: Ten. col. Liuzzi, incaricato comando 1.a D. C. cessando dal Corpo di Stato Maggiore.

Arma fanteria. Ruolo comando: Col. Pedrazzoli, incaricato funzioni vicecomandante Divisione fanteria «Montenero». Tenenti colonnelli: Peyrolo, al 4.o bersaglieri; Raffo, al 51.o fanteria; Lambertini, Comando Corpo di Armata di Milano; Barbero, al 20.o Corpo Armata di Tripoli. Ruolo mobilitazione: Col. Bettini, collocato in ausiliaria per età. Ten. col. Privitera, collocato in aspettativa.

Arma cavalleria. Ruolo comando: Ten. col. Strada, al «Monferrato». Ruolo mobilitazione: Ten. col. Boschi, incaricato funzioni ispettore pre e post militare Comando zona militare Torino.

Arma artiglieria. Ruolo comando: Col. Nam, destinato Comando Corpo d'Armata di Torino per incarichi speciali. Tenenti colonnelli: May, all'8.o A. A.; Pasquale, al 42.o A. D. F. Ruolo mobilitazione: Ravenni, al Ministero della Guerra; Della Rocca, Difesa territoriale Roma.

Arma genio. Ruolo comando: Tenenti colonnelli: Cera, investito funzioni direttore capodivisione Ministero della Guerra; Damario, Ministero della Guerra; Grasso, Ufficio lavori genio, Napoli.

Corpo sanitario militare: Ten. col. Fiumefreddo, nominato direttore Ospedale militare Brescia.

Servizio tecnico armi e munizioni: Ten. col. Arcan, all'Arsenale R. Esercito, Torino.

Il «Bollettino» contiene un elenco di militari in congedo illimitato dell'Arma di fanteria e del Corpo di commissariato militare che sono nominati sottotenenti di complemento destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai Reggimenti per ognuno indicati. Segue un elenco di aspiranti ufficiali.

Il rapporto dei Federali
Esercitazioni di allievi dell'Accademia dirette dal Segretario del Partito

ROMA, 15

Il rapporto del Segretario del P. N. F. ai Federali è continuato questa mattina alle ore 10.30 nell'Accademia fascista del Foro Mussolini. I Segretari federali hanno inoltre assistito al passo romano di parata di un reparto di Avanguardisti e, quindi, a varie esercitazioni, da parte di plotoni di allievi dell'Accademia fascista. Le esercitazioni sono state dirette personalmente da Starace.

COMUNICATI

Tragicomico epilogo della mistificazione polare sovietica

L'ignaro Papanin che non volle passare per eroe messo in stato d'accusa dall'Accademia delle scienze

RIGA, 15

Il giornale Uusi Suomi *pubblica interessanti informazioni da Mosca sulla ormai famosa spedizione polare Papanin «salvata» dal rompighiaccio sovietico «Jarmak». Una pioggia di telegrammi e di radiotelegrammi abilmente confezionati e lanciati da Mosca aveva tenuto il mondo intero in trepidazione per questa spedizione scientifica sovietica.*

Si diceva che la spedizione andava alla deriva su un banco di ghiaccio che i rimorchiatori e gli aeroplani, spediti in suo aiuto, non riuscivano ad avvicinarla, che il banco di ghiaccio era ormai ridotto all'ampiezza di pochi metri quadrati, che la radio della quale disponeva si era ammutolita, che gli esploratori erano perduti.

Dal rompighiaccio alla Lubianka

Quando la spedizione, imbarcata a bordo del rompighiaccio «Jarmak» giunse a Tallinn, il capo di essa, il dott. Papanin, avvicinato da alcuni giornalisti, non riuscì a nascondere la sua meraviglia nell'apprendere l'emozionante film inscenato dai registi di Mosca a sue spese e dichiarò candidamente che la spedizione, il cui compito, del resto, era assai limitato, non aveva mai corso alcun pericolo.

Se le dichiarazioni di Papanin, che svelavano il meschino trucco sovietico, evidentemente inteso a distogliere l'attenzione dell'estero dalla catastrofica e paradossale situazione interna dell'Urss, riprodotte dai giornali, non meravigliarono alcuno essendo ormai noti i sistemi del Governo russo, suscitarono invece tra i governanti del Cremlino la più viva indignazione. Che fine abbia fatta Papanin, dopo il suo arrivo in Russia, non è ancora noto con esattezza. Secondo alcune notizie giunte da Mosca egli sarebbe stato arrestato appena sceso dal «Jamark» e condotto in carcere della Lubianka.

L'Uusi Suomi è informato che stamane, a Mosca, si è riunita l'Accademia delle scienze dell'Urss e, dopo breve discussione, ha stabilito che la spedizione Papanin altro non è stato che un solenne imbroglio, non organizzato dal Governo sovietico, come era lecito ritenere dopo quanto è avvenuto, ma dallo stesso disgraziatissimo Papanin.

Processo a tutta la spedizione?

Dallo stupefacente giudizio dell'Accademia delle scienze sovietica è quindi facile dedurre che la notizia dell'arresto del capo della spedizione polare risponda a verità e che attualmente, si stiano fabbricando gli elementi necessari per costituire un atto d'accusa a suo carico e tradurlo, magari insieme a tutti i componenti la spedizione, dinanzi ai Tribunali. Papanin dovrà molto probabilmente rimpiangere di non essersi adattato a passare per un eroe.

In questi giorni, numerosi stranieri che si trovavano in Russia, sono riusciti a fuggire in Finlandia. Essi riferiscono che la situazione interna dell'Urss si va ancora aggravando. Il giornale Paewaleht pubblica che da alcune località del confine si sono udite delle tremende esplosioni provenienti dal territorio russo. Si suppone che due polveriere siano saltate in aria. Per rafforzare la vigilanza al confine con la Russia il Governo finlandese ha deciso di formare altre due compagnie di truppe confinarie.

Secondo altre informazioni giunte da Mosca, il decreto emanato dal Consiglio dei commissari bolscevichi, per una totale profonda riorganizzazione dei vari organismi dell'amministrazione sovietica avrà come prima conseguenza quella di mettere quasi completamente a riposo il Commissario per gli Esteri, Litvinof, a lato del quale verrà creato un Consiglio di tecnici che praticamente dirigerà e deciderà di ogni problema. Anche Litvinof sarebbe destinato così alla stessa silenziosa progressiva sparizione di cui fu già vittima Cicerin.

L'amnistia pasquale a Praga e l'atteggiamento degli henleiniani

PRAGA, 15

Viva attesa si nota in questi ambienti politici per le dichiarazioni che Henlein farà il 24 a Karlsbad. Negli ambienti cecoslovacchi non si nasconde l'eventualità che il capo dei tedeschi dei Sudeti formuli proposte assai radicali, le quali renderebbero impossibile un accordo nel quadro della Costituzione.

D'altra parte si apprende che lo Statuto minoritario di Hodza sarà pronto approssimativamente per la stessa data del 24, dopo la quale potrebbero essere riprese le conversazioni fra il Presidente del Consiglio e i rappresentanti del partito di Henlein. Questa sera viene resa nota una dichiarazione del deputato henleiniano Neuwirth, nella quale è favorevolmente accolta la notizia che domani sarà promulgata un'amnistia che, nelle circostanze attuali, avrà importanza politica. La dichiarazione conclude dicendo che il partito dei Sudeti considera la situazione dei tedeschi in Cecoslovacchia insopportabile; l'amnistia è stata ritenuta dallo stesso Presidente della Repubblica come il solo mezzo costituzionale per trovare una via d'uscita, ma per ottenere un effetto durevole non vi è altra soluzione che quella di cambiare l'attuale sistema, che è assai gravosamente sopportato dalla popolazione dei Sudeti e che si è, del resto, dimostrato privo di buoni frutti.

L'epurazione in Romania

5 ex Prefetti, 2 ex senatori arrestati per abusi e dilapidazioni

BUCAREST, 15

Le autorità governative, continuando nell'azione di repressione degli abusi e delle dilapidazioni fatte in danno del pubblico patrimonio e del denaro delle amministrazioni statali e locali dopo aver ordinato l'arresto di cinque ex Prefetti, risultati colpevoli di aver amministrato con profitto personale di 50 milioni alcuni fondi pubblici, hanno fatto trarre in arresto stamane i due ex senatori liberali Canea e Bejan, quali responsabili di grosse frodi nella distribuzione del grano alle famiglie bisognose ed hanno fatto arrestare anche venti ex sindaci, egualmente implicati nello scandaloso affare. Di tutti gli arrestati sono stati sequestrati i beni mobili ed immobili. Gli arrestati appartenevano tutti al partito liberale che era stato al potere fino al dicembre del 1937.

Ebrei arrestati in Ungheria per incitamento al sabotaggio

BUDAPEST, 15

Sono stati fermati questa notte circa 100 ebrei che distribuivano manifestini incitanti i correligionari in seguito ai provvedimenti del Governo sulla questione ebraica, a boicottare tutte le manifestazioni e spettacoli pubblici: teatri, concerti, cinematografi, gare sportive. Rimarranno probabilmente in arresto una diecina di persone. La direzione della comunità israelitica di Budapest ha intanto dichiarato che essa non ha nulla a che vedere con questi dimostranti e si astiene rigorosamente da ogni manifestazione antigovernativa.

Budapest non cede alle lusinghe antigermaniche

BUDAPEST, 15

Il *Fuggetlenseg* pubblica una nota editoriale, che si ritiene sia ispirata da organi competenti, in cui si dichiara che contrariamente ai desideri ed ai tentativi di certa stampa, che l'Ungheria sia attirata in un fronte antigermanico con la promessa di qualche concessione nei problemi regionalistici, il Governo ungherese continua a seguire la sua costante e corretta linea di fedeltà agli impegni assunti, ricordando particolarmente che l'amicizia tedesca ha non poco contribuito al rafforzamento della posizione internazionale della Nazione magiara.

LA CECOSLOVACCHIA

La Polonia non si intende impegnata da eventuali decisioni societarie

VARSAVIA, 15

L'Agenzia ufficiosa *Polska Informacja Polityczna*, pubblica una nota dedicata alla S. d. N. Dopo avere rilevato come negli ultimi tempi vari autorevoli uomini di Stato d'Europa abbiano espresso in lunghi discorsi opinioni nettamente pessimistiche circa la possibilità della Lega come strumento di collaborazione internazionale, l'agenzia scrive: «E' chiaro che l'art. 16 del Patto ha perduto il suo carattere obbligatorio divenendo facoltativo, la sua applicazione deve essere stabilita da ogni singolo Stato e unicamente per propria decisione». Negli ambienti politici di Varsavia si ritiene che [illegible] Governo [illegible] ancora [illegible] intende impegnato [illegible] deliberazione [illegible] in una [illegible] riguardante la Cecoslovacchia.

La rivolta si riaccende nel Waziristan

NUOVA DELHI, 15

Un ufficiale britannico è rimasto ucciso e numerosi soldati indiani sono stati feriti in un conflitto con indigeni del Waziristan meridionale.

La notizia è la prima indicazione da alcuni mesi a questa parte che la situazione è tutt'altro che tranquilla nel territorio della frontiera nord-occidentale dell'India dove, come si ricorderà, un anno fa 20.000 soldati inglesi e indiani dovettero essere concentrati per domare la ribellione organizzata dal fachiro di Ipi. *(United Press).*

Il convegno fra i rappresentanti dell'industria italo-tedesca

ROMA, 15

Nella prima decade di maggio si svolgerà a Roma il terzo dei convegni tra i rappresentanti dell'industria italiana e quelli dell'industria tedesca, previsti dall'accordo stabilito a Berlino nel maggio dello scorso anno fra la Confederazione fascista degli industriali e la Reichsgruppe Industrie. Il *Giornale d'Italia* dice che l'argomento [illegible] dell'industria [illegible] struttura e [illegible] industriali in Germania e in Italia. Il [illegible] coincidendo il convegno con la visita del Führer, [illegible] si inserirà [illegible] italo-tedesche che in quei giorni si svolgeranno in Italia.

L'approvazione del Duce alla "Polizza del rurale" creata dall'I. N. A.

ROMA, 15

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, senatore Bevione, il quale gli ha sottoposto una nuova polizza studiata dall'Istituto per estendere la tutela dell'assicurazione vita al vastissimo campo dei lavoratori dell'agricoltura. Tale polizza, denominata «Polizza del rurale», contiene importanti provvidenze ispirate alle particolari necessità di vita e di lavoro dei rurali. La nuova «Polizza del rurale» presenta infatti le seguenti caratteristiche speciali a beneficio degli agricoltori assicurati: sospensione del premio per un anno, qualora, per calamità o avversità atmosferiche, uno dei raccolti più importanti sia ridotto almeno della metà, liquidazione immediata di un quarto del capitale qualora per calamità o avversità atmosferiche, il complesso globale dei raccolti sia ridotto almeno del 60 per cento, esonero definitivo dai premi qualora l'assicurato abbia ottenuto il primo premio nel corso annuale provinciale del grano e dall'azienda agraria, in quello del granoturco oppure in quello dei «fedeli della terra».

Il senatore Bevione ha poi riferito al Duce sul favorevole sviluppo delle assicurazioni popolari nel 1937. In tale anno sono stati stipulati dall'Istituto nazionale 638.000 contratti per 1266 milioni di capitali assicurati, compresi in essi 392 mila contratti per 650 milioni di capitali raccolti fra i piccoli proprietari rurali con polizze abbinate al prestito immobiliare.

Il Duce ha dato la sua alta approvazione alla «Polizza del rurale», che rappresenta quanto di più notevole è stato finora realizzato nel campo dell'assicurazione vita per il popolo lavoratore delle campagne, ha preso atto con compiacimento dei buoni risultati finora raggiunti dall'Istituto nazionale nella diffusione delle assicurazioni popolari, ed ha dato istruzioni al senatore Bevione per la propagazione sempre più vasta fra tutti i lavoratori della previdenza libera, che costituisce un essenziale complemento delle varie forme di previdenza obbligatoria creata dal Regime.

Violenti combattimenti in corso da Hang Kuang a Ling Yi

Malgrado le smentite si afferma che Ciang Kai Scek è gravemente ferito

SCIANGAI, 15

Cospicui rinforzi giapponesi sono giunti nella regione di Yisin e hanno virtualmente arrestato l'offensiva cinese su quella città.

Gravi perdite cinesi

Essi sono giunti dallo Sciantung, dai fronti lungo la ferrovia Tien Tsin-Fukou, da Tsingtao, dal Jehol e dall'Honan. Al Comando superiore giapponese è giunta notizia che i rinforzi giapponesi, con genialissima manovra, hanno inflitto perdite eccezionalmente ingenti ai cinesi attaccanti.

Negli ambienti ufficiosi nipponici di Sciangai, poi, è diffusa l'opinione che una fase di operazioni di grande importanza stia per avere inizio su 100 chilometri di fronte da Hang Kuang a Ling Yi nello Sciantung, dove circa 60.000 nipponici hanno di fronte non meno di 200.000 cinesi.

Ulteriori particolari delle operazioni attorno a Yisin rivelano che le perdite maggiori sinora sono state sostenute dalla 52.a Armata cinese, comandata dal Generale Sung Lin Kung e ammettono che i cinesi offrono una tenace resistenza di fronte alla controffensiva degli imperiali.

I cinesi, per contro, ripetono che i giapponesi sono stati obbligati a ritirarsi da vari punti e che alcuni reparti cinesi sono riusciti a riattraversare il Fiume Giallo e a portare il combattimento nello Sciansi meridionale, al di là del fiume. Notizie concordanti da varie fonti fanno ritenere che una dura battaglia sia attualmente in corso a Ping Lu, 60 miglia a oriente di Tung-Kuan.

Il *Niki Niki* di Tokio riferisce che le autorità Manciuù e quelle francesi di Shanhaikuan hanno raggiunto un accordo circa la questione sorta in seguito allo sconfinamento delle truppe francesi in territorio Manciù.

Il bombardamento di Ciangsha

Secondo notizie qui giunte, il bombardamento operato dall'aviazione nipponica a Ciangsha sarebbe riuscito di particolare efficacia, perchè i bersagli, costituiti da costruzioni di carattere militare sarebbero stati raggiunti. L'attacco era inatteso. Infatti la difesa antiaerea cinese è entrata in azione solo quando il bombardamento era nel suo pieno sviluppo. Malgrado i cinesi continuino a smentirlo, sembra che la voce secondo la quale il Generalissimo cinese Ciang-Kai-Scek e suo cognato Soong si sarebbero trovati a Ciangsha durante l'incursione aerea nipponica, risponde a verità.

Un aviatore straniero al servizio della Cina, venuto a Sciangai avendo terminati i suoi impegni con il Governo di Nanchino, ha confermato che il Capo del Kuomintang si era recato a Ciangsha con il cognato onde ispezionarvi quelle officine recentemente attrezzate per la fabbricazione di proiettili. Alcune bombe ad alto esplosivo sono cadute sulle officine, determinando il crollo di vari padiglioni, uccidendo numerosi operai e soldati proprio quando Ciank Kai Scek e Soong, terminata la visita, stavano per uscire. Nella confusione del momento corse voce che tanto l'uno che l'altro fossero morti, ma, ha affermato l'aviatore che quando gli aviatori giapponesi furono allontanati e ritornò una certa calma, si seppe che il Generalissimo e il cognato erano vivi, che avevano riportato delle ferite abbastanza gravi e che erano stati trasportati all'ospedale.

La gioventù fascista in onore del Führer

Manifestazione di 50.000 armati in occasione del III "Campo Roma"

ROMA, 15

Si hanno nuovi e più precisi particolari sulla grandiosa manifestazione che sarà tenuta dalla G.I.L. in onore di Hitler, in occasione del terzo Campo Roma. Quest'anno il Campo Roma sarà anticipato e fissato durante il soggiorno di Hitler nell'Urbe, in modo da dare all'ospite una dimostrazione del grado di efficienza e di addestramento raggiunto dalla G. I. L.

Il comando di S. E. Starace

Infatti, grazie all'avvenuta creazione della G.I.L., il Campo questo anno viene esteso a tutte le formazioni giovanili. Vi parteciperanno complessivamente, com'è noto, 50 mila giovani armati, provenienti da tutte le provincie d'Italia e inquadrati in 32 Battaglioni di Giovani Fascisti e 31 Coorti di Avanguardisti.

La zona prescelta è quella di Centocelle. L'accampamento va già sorgendo e, fra qualche giorno, comincierà a ospitare i giovani che converranno da ogni parte d'Italia. Il Comando del 2.o «Campo Roma» sarà assunto, come lo scorso anno, dal Segretario del Partito nella sua qualità di Comandante generale della G. I. L.

Il raduno di stile guerriero ha il preciso scopo di mostrare al Capo del grande Reich tedesco quali siano i ragazzi di Mussolini nell'Anno XVI dell'E. F., il fervore dei loro spiriti, la passione della loro opera e la loro ferrea volontà di dedizione intelligente, qualità che riassumono la sostanza più nobile delle discipline civiche e militari.

C'è un voluminoso specchio numerico sul cui epilogo conviene gettare un'occhiata, per avere una approssimativa idea della forza che sarà qui presente fra pochi giorni: in cifra tonda 50.000 giovani e 2500 ufficiali. Vi saranno Avanguardisti e Giovani Fascisti; i primi raggruppati in reparti di formazione, alla costituzione dei quali concorrono cioè Comandi federali diversi e saranno 31 Coorti di Avanguardisti moschettieri, 3 Squadroni di Avanguardisti cavalieri, 4 Coorti di Marinaretti e 4 Coorti di Aeronautici. I Giovani Fascisti premilitari propriamente detti costituiranno, con i premilitari terrestri, 52 Battaglioni di fucilieri, 10 Battaglioni di mitraglieri, 3 Squadroni di cavalieri, 6 Batterie di artiglieri, 3 Compagnie di motociclisti, tre Squadroni di carristi, con i premarinari, 9 Battaglioni, con i preaeronautici otto Battaglioni.

Parteciperanno ben 125 fanfare. Ogni Comando federale della G.I.L. costituirà il proprio campo. E già grandi iscrizioni si levano sul campo disteso erboso e lo costellano dei nomi delle nostre 94 Provincie, a un tempo orientamento per la raccolta e impegno di emulazione.

L'osservatorio di via Casilina

Presso l'8.o km. della via Casilina, dov'è il più comodo accesso al campo, sta sorgendo una costruzione che si eleverà a una trentina di metri dal suolo e che avrà la funzione di osservatorio. Vi si accede per due scalee laterali, la cui pianta planimetrica s'incurva verso l'interno del campo. Di lassù il Duce e il Führer potranno ammirare l'immensa distesa delle 14.000 tende e i rettifili delle vie interne, tutte appositamente costruite, le quali, a modo dei campi delle legioni romane, ma in proporzione decupla, solcano con andamento perpendicolare le una alle altre la superficie erbosa, per differenziare le zone principali e facilitare la viabilità del grande campo.

I campi dei preavieri sono disposti in modo da formare sul terreno la parola Duce; quelli dei premarinari la parola Führer. A meno di 100 metri, a sinistra delle monumentali costruzioni ora dette, sorgeranno le tende del Comando generale. Sul grande piazzale di adunata saranno posti potenti altoparlanti. Le 100 tettoie per le cucine sono già costruite. Per la vita del campo occorreranno almeno 700.000 litri di acqua al giorno. Una conduttura principale adduce al campo questa quantità di acqua, che poi condutture secondarie distribuiscono agli utenti. Sono chilometri di tubazioni che si stanno ora mettendo in opera in parte affondandole nel terreno.

Per l'illuminazione si tratta di azionare 3000 lampade a riflettori per un totale di quasi un milione di watt. La distribuzione è regolata da quattro cabine di trasformazione. Ogni altro servizio, da quello sanitario a quello postale, è curato nei minimi particolari organizzativi. Il Führer, dopo aver esaminato il panorama del 3.o «Campo Roma», sarà invitato a vedere i giovani del Littorio, dove le Legioni manovreranno agli ordini del Segretario del Partito.

Manovra in ordine chiuso

La manifestazione, che si svolgerà alla presenza del Duce e del Führer, è una manovra a ordine chiuso. Prendendo come punto di riferimento l'alto podio isolato cui si accede per un largo viale d'onore, e sul quale prenderanno posto i due Condottieri, verranno schierati dal lato opposto della spianata 50.000 Giovani Fascisti e Avanguardisti.

Sul lato destro del podio saranno gli specializzati della premilitare terrestre: mitraglieri con centinaia di mitragliatrici, artiglieri anche con batterie da sbarco, cavalieri, carristi, motociclisti e i preaeronautici con apparecchi per voli a vela, sul lato sinistro del podio i premarinai.

Immediatamente dinanzi al podio, per rendere gli onori, saranno schierati gli accademisti della Farnesina e dei collegi navali, truppe coloniali e ben 4000 trombettieri.

La manifestazione, come è stato detto, si svolgerà in tre tempi. Nel primo tempo avrà luogo la rassegna delle varie specialità premilitari, nel secondo tempo 20.000 Avanguardisti presenteranno una serie di trasformazioni a comando, con esercizi di maneggio d'armi che dovranno dimostrare il grado di preparazione militare di questi giovanissimi camerati; nel terzo tempo tutte le forze partecipanti (52 Battaglioni di Giovani Fascisti e 31 Coorti di Avanguardisti), simultaneamente avanzati sul campo, eseguiranno movimenti in ordine chiuso e maneggio di armi.

Con gli onori militari, che la massa dei giovani partecipanti renderà ai due Condottieri, avrà termine la manifestazione.

Il secondo atto del "Lohengrin" nel più bel scenario del mondo

ROMA, 15

Ferve nell'Urbe sempre più intenso il lavoro di preparazione per la visita di Hitler, lavoro che, mentre appresta i grandi stadi al Foro Mussolini, a Piazza di Siena e a Centocelle per le manifestazioni di massa e fa sorgere sotto Macchia Madama il ciclopico palcoscenico per la rappresentazione del secondo atto del «Lohengrin», va perfezionando la decorazione del festoso abbellimento delle strade.

Nel programma delle manifestazioni indette per la visita del Führer a Roma è compreso infatti un grandioso spettacolo teatrale, che si svolgerà al Foro Mussolini e precisamente allo Stadio olimpionico in cui, come è noto, si stanno moltiplicando le gradinate per poter dar posto a molte diecine di migliaia di persone. Si rappresenterà il secondo atto del «Lohengrin», per il quale il noto scenografo Parravicini ha approntato il bozzetto dello scenario, uno scenario gigantesco, che avrà ben 120 metri di boccascena: il più grande che finora sia stato allestito al mondo per gli spettacoli all'aperto. Si considera che la torre centrale (la famosa torre del castello di Anversa, fedelmente riprodotta) avrà un'altezza propria di 40 metri, mentre la sua base si eleverà dal suolo per circa 20 metri.

Una vasta serie di potenti altoparlanti diffonderà le voci e le musiche, sì da essere perfettamente udite da ogni punto dell'immenso stadio.

Anche il complesso musicale sarà eccezionale, in quanto comprenderà tutta l'orchestra dei maggiori teatri lirici d'Italia fusi insieme. Essi, a quanto si afferma, saranno diretti dal maestro Bellezza. Sarà uno spettacolo senza precedenti, degno del grande ospite dell'Urbe.

Frattanto si vanno organizzando in ogni dettaglio le manifestazioni che, secondo il programma, si avvicenderanno a Roma.

Il Guf di Milano vittorioso nei Littoriali dell'arte e della cultura

PALERMO, 15

La Commissione del concorso per una composizione musicale presieduta dal maestro Giuseppe Mulè ha stabilito la seguente classifica: 1) Fiume Orazio (Littore) del «Guf» di Palermo; 2) Bettinelli Bruno di Milano; 3) Lizzi Michele di Palermo; 4) Medici Mario di Bologna; 5) Alati Tommaso di Milano; 6) Pachetti Mario di Roma; 7) Parrotta Vincenzo di Napoli; 8) Giannini Vincenzo di Napoli.

Ecco la clasifica generale per «Guf» nella quale però mancano i risultati del concorso per un soggetto cinematografico e per una trasmissione radiofonica: 1) Milano 282; 2) Napoli 235; 3) Roma 220; 4) Palermo 159; 5) Pisa 150; 6) Torino 126; 7) Firenze 116; 8) Genova 104; 9) Bologna 99; 10) Perugia 97; 11) Venezia 66; 12) Parma 48; 13) Modena 45; 14) Bari 35; 15) Messina 32; 16) Ferrara 27; 17) Catania 24; 18) Padova 24; 19) Urbino 23; 20) Cagliari 16; 21) Trieste 9; 22) Pavia 7; 23) Siena 7; 24) Camerino 6; 25) «Guf» Estero; 26) Macerata.

Sono stati tolti 8 punti al «Guf» di Pisa nel concorso di teatro svoltosi a Firenze perchè attribuitigli erroneamente.

Pubblicazioni della R. Accademia sulle spedizioni scientifiche in A.O.

ROMA, 15

La Reale Accademia d'Italia ha pubblicato il primo volume delle relazioni scientifiche sul Lago Tana raccolte dal Centro studi per l'A.O.I. Com'è noto, il Centro studi, sorto in seno all'Accademia stessa ad iniziativa dell'Accademico S. E. Alberto de Stefani, ha predisposto un vasto programma di esplorazione sistematica del territorio dell'Impero, al fine di portare, con la conoscenza scientifica di esso, elementi utili per l'avvaloramento economico di quelle regioni. La prima spedizione è stata felicemente effettuata nello scorso anno sotto la guida dell'Accademico d'Italia Giotto Dainelli, di concerto col Ministro dell'Africa Italiana e con la collaborazione delle locali autorità politiche e militari, nel bacino idrografico del Lago Tana.

La spedizione si era proposta di studiare le caratteristiche fisiche, chimiche e faunistiche della regione e la sua costituzione geologica; di compiere ricerche limnologiche, ittiologiche, antropologiche, antropogeografiche e litogeografiche ed anche raccolte botaniche, studiando le condizioni agricole attuali e le future possibilità di sviluppo. In soli quattro mesi i componenti della spedizione hanno percorso oltre milleduecentocinquanta chilometri di itinerario in zone di difficile accesso, estendendo le loro ricerche scientifiche anche al di fuori del bacino del Tana, al fine di completare e concludere il quadro delle conoscenze geologiche della regione.

Le osservazioni hanno permesso di ottenere un completo e sicuro riconoscimento della regione, chiarendo molte incertezze derivate da confuse e contradditorie relazioni di precedenti esploratori, colmando lacune e correggendo anche antichi errori. I risultati molto soddisfacenti della missione, che saranno dettagliatamente esposti nella serie dei volumi monografici dello stesso Centro di studi per l'A.O.I., dei quali la Reale Accademia d'Italia inizierà al più presto la pubblicazione, sono stati già sufficientemente lumeggiati dalle relazioni preliminari raccolte in questo primo volume.

Un incrociatore francese in viaggio per le acque cinesi

PARIGI, 15

L'incrociatore francese «La Motte Picquet», battente bandiera dell'Amm. Lebigot, e un avviso, hanno lasciato stamane il porto di Saigon, nell'Indocina, con l'ordine di raggiungere le acque cinesi.

Il "Wieniba" trasporterebbe 200 tonn. di esplosivi per la Cina

RIGA, 15

Il *Rits* a proposito dell'arrivo nel porto di Liepaja di un misterioso piroscafo denominato «Wieniba», pubblica stamane che tempo fa un cittadino lettone, residente all'estero, aveva proposto a una ditta della Lettonia di vendere duecento tonnellate di esplosivi al Governo cinese. Si ha motivo quindi di ritenere che il «Wieniba», il quale ha nottetempo abbandonato il porto di Liepaja, sia un piroscafo che ha caricato le 200 tonnellate di esplosivi e che sia attualmente in rotta per la Cina.

Gli S. U. preparano i piani per 2 navi di 50 mila tonn.

WASHINGTON, 15

Si apprende che l'Ufficio tecnico della Marina sta approntando i progetti per la costruzione di due navi da 50.000 tonnellate.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Per la Casa del Fascio

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la Casa del Fascio: Gruppo autotassametri «Aquila», lire 200; dott. Ugo Irneri, 10; Alberto Mimbelli, 100; Luigi Jogan, 100. Il Segretario federale ha ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Sono pervenute al Segretario federale le seguenti offerte per la costruenda Colonia marina Grado: Dott. Ugo Irneri, lire 10; Alberto Mimbelli, 100. Il Segretario federale ha ringraziato.

Sabato Santo e Pasqua a San Giusto

A San Giusto questa mattina la funzione incomincia alle 8.45. Pontificherà S. A. l'Arcivescovo Margotti, il quale benedirà il fuoco, il fonte, canterà la Messa solenne e durante la stessa ordinerà due sacerdoti novelli. La cerimonia durerà sino a mezzodì. Contrariamente a quanto è stato comunicato, don Enrico Minatori celebrerà la sua prima Messa la domenica di Pasqua, alle 10.30, nella chiesa di Guardiella, assistito dal proprio fratello, il parroco don Giorgio. Don Giorgio Beari celebrerà la prima Messa nella Chiesa di S. Antonio alle 10 del lunedì di Pasqua, assistito dal parroco mons. Grego; terrà il discorso d'occasione mons. Luciani. Di sera, alle 18, verrà cantato il «Mattutino» solenne di Pasqua; quindi si snoderà la processione del «Resurrexit», la quale, uscendo dalla Basilica, attraverserà la piazza della Cattedrale, scenderà per la via Castello e risalirà al Duomo per via Cattedrale. Vi interverranno tutte le pie unioni della chiesa, la banda dei Salesiani e il Capitolo. La Civica Cappella eseguirà il Te Deum del Gruber, una nuova «Regina Coeli» dello Springer e il «Tantum Ergo» di Perosi. Al Pontificale di domani, alle 10, la Civica Cappella, sotto la direzione del maestro Luigi Toffolo, eseguirà una Messa recente del maestro Refice e la «Regina Coeli» dello Springer. Alla cerimonia interverrà il Podestà col gonfalone della città e con i valletti nei loro costumi trecenteschi.

Proroga orario negozi e mercati per oggi

L'Unione dei commercianti comunica:

S. E. il Prefetto, su richiesta delle due organizzazioni interessate consente, in deroga alle vigenti disposizioni in materia, la proroga dell'orario di chiusura dei negozi di generi dell'alimentazione, panetterie, pasticcerie, rosticcerie e confetterie di Trieste nella giornata di Sabato Santo 16 corr. fino alle ore 22, con ciò che ai dipendenti debba essere pagato l'eventuale lavoro straordinario. Il medesimo orario dovrà essere osservato anche dai mercati rionali.

ASTERISCHI

S. E. Mosconi ad Abbazia

E' arrivato ad Abbazia S. E. Antonio Mosconi, Ministro di Stato, accompagnato dalla sua gentile signora donna Flora Mosconi. Gli illustri ospiti alloggiano al «Quarnero».

Una culla in casa Cattarini

Alla signora Enza Dogliotti, consorte del compianto valoroso comandante dell'Ala Littoria Oliviero Cattarini, perito nella sciagura aviatoria dello scorso febbraio sulla linea Cadice-Roma, è nato in questi giorni un vispo maschietto al quale verrà imposto, in memoria del padre, il nome di Oliviero. La famiglia Cattarini, già tanto duramente colpita dal destino, viene rischiarata così da un raggio di luce, che recherà conforto a chi piange la dolorosa perdita. Alla signora Dogliotti-Cattarini e al Balilla Oliviero i nostri affettuosi auguri di un sereno avvenire.

Una gran ressa di compratori

nei negozi dell'alimentazione e nei mercati. Folla stipata negli spacci delle Cooperative Operaie, comprese le fornitissime macellerie. La grande azienda cooperativa di consumo per l'occasione ha provveduto ad un assortimento pasquale di prim'ordine in quanto a varietà, freschezza, aderenza dei prezzi alle qualità, e perciò della massima convenienza. Facile compito per un ente le cui vendite superano ormai i sessanta milioni annui attraverso 129 spacci serviti da vastissimi impianti centrali, da considerevoli reparti di produzione e da un grande parco di autotrasporti.

Promozione

Apprendiamo che il cav. Giuseppe Nosati, con recente provvedimento, è stato promosso colonnello dei Granatieri di Sardegna. Al col. Nosati, valoroso combattente di Libia e della grande guerra porgiamo le più vive felicitazioni.

Onorificenza

Su proposta di S. A. Mons. Carlo Margotti, Principe Arcivescovo di Gorizia e Amministratore Apostolico di Trieste, il Santo Padre Pio XI ha insignito della Commenda dell'Ordine Cavalleresco di S. Silvestro il noto industriale triestino Innocente Loi. Al camerata Loi vivissime felicitazioni.

Il grande ballo di domani al «Ferroviario». Il Dopolavoro ferroviario organizza per domani dalle 19 alle 23 un grande trattenimento pasquale. Il convegno danzante è vivamente atteso da soci, famigliari e amici. Uguale trattenimento avrà luogo lunedì, seconda festa di Pasqua, alla medesima ora. Domenica e lunedì, si avranno degli attraenti spettacoli cinematografici con inizio alle 16 precise. Per il 21 aprile, Natale di Roma, il «Ferroviario» sta organizzando un trattenimento danzante con un lieto programma di belle sorprese. Nella sede di S. Vito, domani alle 17, 19 e 21 e lunedì, nelle stesse ore, proiezioni cinematografiche.

STATO CIVILE DI TRIESTE

15 aprile 1938-XVI

NATI VIVI . . 12	NATI MORTI —
maschi 6, femmine 6	MORTI. . . . 13
MATRIMONI . . . 9	

Riunione della Lega Navale

La partecipazione alla rivista di Napoli

Il Comitato direttivo della locale sezione della Lega Navale Italiana ha tenuto recentemente una riunione in cui, oltre al disbrigo di questioni di ordinaria amministrazione, si è soffermata ad esaminare alcune modalità e i preliminari di varie manifestazioni del suo programma propagandistico e, in particolare, sulla partecipazione alla rivista navale in onore del Führer. I partecipanti prenderanno posto sui piroscafi «Sardegna» e «Città di Catania» e la quota viene elevata da lire 85 a lire 100, che comprende la prima colazione, la seconda colazione, il pranzo in cestino e un'ospitalità confortevole in saloni e cabine (escluso il servizio letto) durante le ore notturne che precederanno la rivista navale.

Siccome entro il 20 corrente dovrà essere rimessa improrogabilmente alla Centrale la quota fissata, coloro che si sono iscritti o intendono farlo sono invitati a rivolgersi sollecitamente alla sede sociale presso la R. Capitaneria di Porto.

Le onoranze al poeta ottuagenario Emilio Girardini

Abbiamo da Udine:

La preannunziata onoranza all'illustre poeta Emilio Girardini nel suo ottantesimo anno si compirà lunedì 18 corr. Ne assunse l'iniziativa il Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori della Venezia Giulia, col patrocinio del Comune, dell'Accademia e dell'Istituto di cultura fascista di Udine. Il convegno celebrativo si svolgerà nella Loggia del Lionello a ore 18.30 col seguente programma: Saluto a nome delle istituzioni culturali udinesi. Presentazione al festeggiato del volume delle «Poesie scelte», con prefazione di Silvio Benco, pubblicato a cura de «La Panarie». Dizione di alcune delle più significative liriche del Girardini da parte di Riccardo Picozzi del R. Conservatorio di Milano.

Gara comunale di tiro a segno

L'«Unuci» comunica: Il giorno 15 maggio, al Poligono di Villa Opicina, avrà luogo la gara comunale di tiro a segno. Gli ufficiali in congedo che desiderano costituire una squadra in rappresentanza del Gruppo sono pregati darsi in nota al Comando (via S. Nicolò 7) non oltre il 25 corr.

Una mostra di fotografia e pittura al Dopolavoro commercio industria

Come è stato precedentemente annunciato, il Dopolavoro Commercio e Industria ha organizzato una mostra di fotografia e pittura, alla quale possono partecipare tutti i dopolavoristi regolarmente inquadrati nel «Ditci». Il 22 aprile è stato fissato quale ultimo giorno per l'invio dei lavori, sul tema dei quali non esiste restrizione di sorta. Le opere dovranno essere, accompagnate da un apposito cartellino recante il nome, cognome, indirizzo, nonchè il numero della tessera O. N. D. Gli interessati possono rivolgersi per qualsiasi schiarimento presso la segreteria del «Ditci», piazza della Borsa 18.

Il «Morara Sassi» a Gardone in littorina. Il Dopolavoro del G.R.F. «Morara Sassi» organizza per domenica 24 aprile una gita in littorina speciale alla volta di Gardone, per rendere omaggio alla tomba del Poeta Soldato. A Desenzano i partecipanti s'imbarcheranno sul piroscafo che li trasporterà a Gardone. Dopo la visita alla tomba di Gabriele d'Annunzio, i gitanti avranno tutta la giornata a disposizione. La partenza avrà luogo alle ore 5 e l'arrivo a Gardone alle ore 11. Da Desenzano la littorina ripartirà alle ore 19.30 per arrivare a Trieste alle ore 0.30. La quota per il viaggio è fissata in lire 50. Le iscrizioni si accettano presso la sede del «Morara Sassi» in via S. Lazzaro 2, dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 21.

La gita a Milano dei poligrafici e dei chimici. Il Dopolavoro Poligrafico «G. Presel» nell'intento di offrire ai propri organizzati l'opportunità di visitare il padiglione della stampa onde farsi un'idea esatta degli ultimi sviluppi dell'industria grafica, ha organizzato per domenica 24 corrente con la collaborazione del Dopolavoro interaziendale chimici, una gita a Milano in littorina per la Fiera. La gita è stata promossa in seguito ad invito della fabbrica di colori ed inchiostri da stampa I. C. I., la quale espone alla Fiera di Milano una interessante mostra della cromotipografia. L'arrivo a Milano è previsto per le ore 11.30 ed i dopolavoristi con appositi torpedoni si porteranno subito a visitare la fabbrica I. C. I., quindi in una trattoria della città consumeranno il pranzo. Nel pomeriggio, sempre in torpedone, i partecipanti visiteranno la Fiera; i poligrafici con particolare riguardo il palazzo della stampa ed i chimici quello della chimica. Quindi i gitanti saranno ricevuti al Dopolavoro «Arnaldo Mussolini», il quale offrirà loro un rinfresco; indi, sempre in torpedone, giro turistico di Milano.

Processione eucaristica. Questa sera alle 19.15 avrà luogo la Processione del Sabato Santo dalla chiesa della B. V. delle Grazie, lungo le seguenti vie: Rossetti, Foscolo, piazza Garibaldi, via Vasari, via Parini, via della Pietà e via Rossetti. In chiesa verrà cantato il «Te Deum» e sarà impartita la benedizione.

Rapporto alle gerarchie del Fascio Femminile

La Fiduciaria provinciale della Federazione dei Fasci Femminili e Ispettrice federale della G.I.L. terrà rapporto lunedì 18 corr. alle ore 11 nella Sede del Fascio Femminile (via Roma 28) alle Segretarie dei Fasci Femminili della Provincia ed alle Viceispettrici della G. I. L. Saranno presenti: la Vicefiduciaria provinciale dei Fasci femminili, la Vicesegretaria del Fascio di Trieste, la segretaria amministrativa e le ispettrici di zona, le Segretario provinciale delle sezioni: massaie rurali, operaie, preparazione coloniale. Per la G. I. L. saranno presenti la Viceispettrice e le quattro caporaggruppamento delle Giovani Fasciste, Giovani Italiane, Piccole Italiane e Figli della Lupa.

Pranzo pasquale alla G.I.L. di Roiano

Domani alle 12.15 al Refettorio del porto Vittorio Emanuele III, offerto dal G.R.F. «Aldo Ivancich» sarà dato il pranzo pasquale a 300 Balilla e Piccole Italiane della circoscrizione della G.I.L. di Roiano.

La lezione d'igiene elementare domestica, del corso indetto dalla Sanitaria «A. Mussolini», che doveva aver luogo oggi, viene rinviata a sabato prossimo, alle 16.30 precise, nella sede del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto.

Combattenti giuliani decorati in A. O.

ROMA, 15

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica tra le altre le seguenti decorazioni al valor militare conferite per operazioni guerresche compiute in A. O. Sono stati decorati con la croce di guerra al valor militare:

De Guarrini Aldo, da Trieste, capomanipolo della 192.a Legione Camicie Nere: «Comandante di plotone mitraglieri durante un combattimento dava prova di capacità e di ardire. Concorreva con fuoco preciso ed efficace a sventare un tentativo nemico di aggiramento. Ambra Tzellerè, 28 febbraio 1936-XIV».

Greco Paolo, da Trieste, tenente del V Centro automobilistico: «Quale comandante di autosezione nell'epica marcia su Gondar, sprezzante dei pericoli, dei disagi e delle fatiche, seppe con il suo esempio animare i dipendenti, spronandoli con le parole e l'azione a superare innumerevoli ostacoli. Solo attraversò zone dove l'insidia nemica era maggiore, contribuendo con la sua tranquilla fermezza e sprezzo del pericolo a rafforzare gli animi e ad incitare alla resistenza fino alla vittoria. Marcia su Gondar, 20 marzo 1936-XIV».

Louvier Germano, da Gorizia, capomanipolo di Battaglione divisionale, prima Divisione Camicie Nere: «Comandante di plotone, incurante del pericolo, riusciva con il suo esempio a fare svolgere dal suo plotone, appostato in zona particolarmente battuta dall'avversario, efficace azione di fuoco, tanto da ridurre al silenzio l'avversario. Magnifico esempio di calma e sprezzo del pericolo. Amba Aradam, 15 febbraio 1936-XIV».

Ugotti Emilio, da Pola, caporale primo Battaglione autoblindo mitragliatrici, Colonna celere A. O.: «In quattro successivi fatti d'arme dava prova di slancio e di sprezzo del pericolo. - Zona T. Devez-T. Avellano (Gondar), 1-2 aprile 1936-XIV».

Trasferimenti e assegnazioni di sede per insegnanti elementari

I maestri che desiderano di essere trasferiti ad altra sede di pari categoria della stessa provincia e quelli che chiedono l'assegnazione definitiva di sede devono presentare domanda su carta bollata da lire 4 al R. Provveditore agli Studi da cui dipendono nel periodo 1.o aprile-15 maggio p. v. Essi hanno facoltà di indicare nella domanda, in ordine di preferenza, fino a 20 sedi.

I maestri che aspirano al trasferimento in altra provincia devono presentare, nel termine predetto, domanda al R. Provveditore agli Studi competente, per il tramite del proprio Provveditore, il quale la trasmetterà, non oltre il 31 maggio, corredata da un rapporto informativo. Per detti maestri deve essere riserbato il quinto dei posti vacanti. E' consentito chiedere il trasferimento a sedi appartenenti a non più di due provincie, compresa quella nella quale il maestro insegna. In tal caso il maestro dovrà presentare ai due Provveditori competenti due distinte domande nelle quali siano indicate in ordine di preferenza le due provincie e le sedi in ciascuna di esse. I due Provveditori si consulteranno in proposito, ma il trasferimento potrà essere disposto solo per una provincia.

Elementi di valutazione

Possono, di regola, aspirare al trasferimento i maestri che abbiano almeno un triennio di permanenza nella sede attuale. Si può, peraltro, derogare al requisito della permanenza triennale soltanto nei seguenti casi: a) quando il trasferimento miri alla riunione o all'avvicinamento dei coniugi; b) quando il trasferimento sia chiesto da maestri con prole al fine di provvedere ad una migliore assistenza fisica ed educativa della prole.

I maestri attualmente in sede provvisoria possono chiedere l'assegnazione definitiva in una sede di provincia diversa solo nel caso in cui intendono riunirsi, o avvicinarsi al coniuge o debbano provvedere all'educazione della prole.

I Provveditori dovranno tener conto, nel disporre i trasferimenti e le assegnazioni definitive di sedi, dei seguenti elementi di valutazione: a) condizioni di famiglia e di salute con particolare riguardo ai maestri aventi prole numerosa; b) qualità e durata del servizio; c) qualità di mutilato e invalido di guerra della Causa fascista; d) qualità di ex-combattente (a tale qualità sono equiparati i reduci dell'A. O. e quelli in servizio non isolati all'estero); e) anzianità di iscrizione al P. N. F.; f) attività spiegata in favore delle organizzazioni del Regime. Con il movimento potranno coprirsi i posti che si siano resi vacanti sino al 30 giugno e quelli che si renderanno disponibili per effetto del movimento stesso.

I trasferimenti e le assegnazioni definitive di sede devono essere disposti contemporaneamente nel senso che per la stessa sede debbono essere considerati alla stessa stregua sia i maestri che intendono esservi trasferiti sia quelli che lo chiedono in assegnazione definitiva. I Provveditori agli Studi pubblicheranno il movimento il 1.o agosto p. v.; dopo l'inizio dell'anno scolastico potranno essere disposti trasferimenti soltanto per gravi ragioni di servizio. I maestri dovranno raggiungere le nuove sedi per il 16 ottobre p. v.

In dipendenza delle norme ministeriali di cui sopra, il Provveditore agli Studi dispone: 1) Tutte le domande di trasferimento e di assegnazione definitiva di sede degli insegnanti della Provincia devono essere consegnate, per l'ulteriore inoltro gerarchico, ai Direttori Didattici dai quali i singoli maestri presentemente dipendono.

2) Le domande devono essere motivate e corredate di documenti legali dai quali risulti lo stato di famiglia, di salute e le benemerenze di guerra e verso il Regime dei richiedenti.

3) Ad ogni domanda di trasferimento o d'assegnazione definitiva di sede nell'ambito della provincia deve essere unita una scheda uguale all'esemplare che sarà distribuito, a richiesta, a mezzo dei Direttori Didattici. Non dovranno essere redatte tante quante sono le sedi desiderate, ma una scheda per tutte le sedi di uno stesso Circolo didattico.

4) L'elenco dei posti vacanti non è impegnativo per l'Amministrazione che deve salvaguardare oltre che gli interessi dei singoli, le esigenze del servizio.

5) Per l'inoltro delle domande a questo Ufficio saranno date le necessarie tempestive disposizioni.

Elenco dei posti vacanti

III categoria. Sedi disponibili: I circoscrizione di Trieste:

Circolo didattico di via Donadoni: Scuola «B. Stossich», Cattinara, 2 f.; Scuola «B. Stossich», Cattinara, 2 m.; Scuola «M. Silvestri, Cattinara, 1 f.

Circolo didattico di via Ferriera: Scuola «F. Carniel», via Ferriera, 1 f.

Circolo didattico di via Giotto: Scuola «Vitt. Em. III», via U. Polonio, 2 f.; Scuola «S. Xydias», via S. Francesco, 1 m.

Circolo didattico di Guardiella: Scuola «A. Grego», Guardiella, 1 m.

Circolo didattico di via della Bastia: Scuola «S. Slataper», via della Bastia, 1 m.; Scuola «S. Slataper», via della Bastia, 1 f.

Circolo didattico di via dell'Istria: Scuola «R. Timeus», via dell'Istria, 1 m.

Circolo didattico di Villa Opicina: Scuola «G. Sillani», Basovizza, 3 ms.; Scuola «G. Zanetti», Gropada, 3 ms.; Scuola «G. Venezian», Prosecco, 3 m.; Scuola «G. Venezian», Prosecco, 5 f.; Scuola «G. Venezian», Prosecco, 1 ms.; Scuola «G. Vidali», S. Croce, 1 m.; Scuola «F. Suppan», S. Croce, 1 f.; Scuola «U. Polonio», Trebiciano, 3 ms.

Circolo didattico di Roiano: Scuola «E. Tarabochia, Roiano, 1 m.

Circolo didattico di Servola: Scuola Valmaura, S. Anna, 1 ms.

Circolo didattico di via P. Veronese: Scuola «Duca d'Aosta», via P. Veronese, 1 m.; Scuola «Duca d'Aosta», via P. Veronese, 1 f.

V categoria. Sedi disponibili: II circoscrizione di Trieste:

Circolo didattico di Monfalcone: Monfalcone, capoluogo, 1 m.; Monfalcone, capoluogo, 1 f.; Monfalcone, capoluogo, 1 ms.; S. Canziano d'Isonzo, capoluogo, 2 ms.; S. Canziano d'Isonzo, Isola Morosini, 1 ms.; Staranzano, capoluogo, 2 ms.

Circolo didattico di Muggia: Muggia, capoluogo, 1 m.; Muggia, capoluogo, 1 ms.; S. Dorligo della Valle, capoluogo, 1 ms.; S. Dorligo della Valle, Bagnoli, 1 ms.

Circolo didattico di Ronchi dei Legionari: Fogliano, capoluogo, 1 ms.; Grado, capoluogo, 1 m.; Ronchi dei Legionari, capoluogo, 1 f.; S. Pier d'Isonzo, capoluogo, 1 ms.

III circoscrizione di Trieste:

Circolo didattico Duino-Aurisina: Duino-Aurisina, Aurisina, 1 m.; Duino-Aurisina, Aurisina, 1 m.; Sgonico, Sales, 1 ms.

Circolo didattico di Postumia Grotte: Crenovizza, Prifari, 1 ms.; Crenovizza, Cruscevie, 1 ms.; Crenovizza, Oblisca Grande, 1 ms.; Crenovizza, Prevallo, 1 ms.; Crenovizza, Studenza, 1 ms.; Crenovizza, Saiecce, 1 ms.; Postumia Grotte, capoluogo, 2 m.; Postumia Grotte, capoluogo, 1 ms.; Postumia Grotte, Studeno, 1 ms.; Postumia Grotte, Oblisca, 1 ms.; S. Michele di Postumia, Nadagna, 1 ms.; S. Pietro del Carso, Palci, 1 ms.; Villa Slavina, Orecca, 1 ms.

Circolo didattico di Sesana: Cave Auremiane, capoluogo, 1 ms.; Cossana, Monforte del Timavo, 1 ms.; Cossana, Succoria, 2 ms.; Divaccia S. Canziano, Barca, 2 ms.; Divaccia S. Canziano, S. Canziano della Grotta, 1 ms.; Divaccia S. Canziano, Villa Misilce, 1 ms.; Divaccia S. Canziano, Roditti, 1 ms.; S. Giacomo in Colle, capoluogo, 1 ms.; S. Giacomo in Colle, S. Tomaso della Rassa, 2 ms.; Senosecchia, capoluogo, 1 ms.; Sesana, capoluogo, 1 ms.; Sesana, Poverio, 1 ms.

Trattenimento al Dopolavoro Pubblico Impiego. Lunedì 18 dalle 18 avrà luogo in sede un trattenimento danzante riservato ai soci e familiari di Sezione A.

L'8.o Alpini e i volontari giuliani nella prossima conferenza al C.A.I.

Nella prossima conversazione al C.A.I. (Società Alpina delle Giulie) l'egregio maggiore Guido Del Monte parlerà dell'8.o Reggimento alpini, il reparto delle fiamme verdi friulane, che col battaglione Tolmezzo scrisse le sue prime pagine di gloria nella guerra libica e che coi suoi dieci ferrei battaglioni, nella grande guerra, fu presente su tutte le più insanguinate quote della nostra fronte montana, dal Monte Nero al Pal Piccolo, dal Grappa al Tonale.

Alla conversazione, oltre ai soci del C.A.I., sono anche invitati tutti gli alpini della locale sezione dell'A. N. A.

La mostra del pittore Felice Giordano e la prima veduta del Teatro di Tergeste

Il pittore napoletano Felice Giordano è a Trieste tanto noto e vi ha tanti ammiratori dell'arte sua che quasi riesce superfluo il lodare la fortunata esposizione che di lui si vede ora nel Salone d'Arte Michelazzi. Egli ha portato quasi esclusivamente quadri di grande formato, dove si riscontrano ancora una volta quella prestezza, perizia d'inscenatura e di fattura, smagliianza d'illuminazione impostata sulla vivezza del colorito grosso e gli accorgimenti del chiaroscuro che sono prerogative della scuola napoletana. Notevole è che questo esperto pittore ha portato la sua tavolozza meridionale anche a Venezia, a Vicenza, ottenendone quei larghi effetti che lo distinguono, e che nella mostra attuale hanno tuttavia le loro affermazioni più brave nelle descrizioni di marine e spiagge del Mezzogiorno, negli interessanti studi d'illuminazione di Napoli all'ora di vespero, quando ancora c'è giorno nel cielo e nella città già s'accende la luce artificiale abbagliante, come pure nei polposi gruppi di pescagione, di frutta e d'altra natura morta.

Da ieri è entrato nella Mostra del Giordano un quadro che suscita grande interesse: perchè è un quadro di soggetto triestino, e perchè è la prima visione pittorica che si esponga del Teatro Romano. La prima che si esponga, non la prima che si dipinge: difatti, sin dai primi giorni degli scavi, una nostra chiara pittrice, che già si era segnalata con una serie d'impressioni del Colle di San Giusto e di Città Vecchia, aveva ritratto, con la sua abituale finezza, parecchi momenti caratteristici del Teatro che si veniva svelando agli esploratori. Queste opere non furono però ancora esposte al pubblico; e il quadro del Giordano è il primo che esso veda. E vi è rappresentato il Teatro in un momento più maturo della sua risurrezione: ci sono perfino, valutati come nota di colore, gli appezzamenti d'erba che in questi ultimi giorni si piantarono nella parte superiore della cavea come sistemazione provvisoria, in attesa di quella definitiva che sia per darvi il criterio archeologico. Il Giordano, pur mantenendosi in una intonazione sobria, ha voluto trarre il massimo effetto dalla complessità della scena, e ha rappresentato il teatro come il primo piano sprofondante di una visione prospettica dall'alto, che abbraccia quasi in un panorama tutto il colle di Città Vecchia, ed è ricca quindi di movimenti e di piani. Il pittore ha condotto l'opera non facile con la disinvolta abilità che gli è propria; e il quadro, portato ieri mattina nella sala ancora fresco di colore, poche ore dopo già affollava intorno a sè la curiosità del pubblico.

b.

Artigiani grandi invalidi del lavoro. Gli artigiani che ritengono di trovarsi nelle condizioni previste per ottenere la concessione del distintivo e del brevetto di grande invalido del lavoro, debbono rivolgersi alla segreteria dell'Artigianato (via Coroneo 8) per il disbrigo delle pratiche. Avranno diritto a fregiarsi di tale distintivo le persone che, in seguito ad infortunio sul lavoro o a malattia professionale, abbiano subito una menomazione permanente che abbia ridotto la capacità lavorativa al 50 per cento. La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti: certificato di nascita, certificato di cittadinanza italiana, certificato generale penale, un documento comprovante il grado dell'attuale invalidità e che la stessa sia effettivamente conseguenza di infortunio sul lavoro.

Trattenimento al «Ryci» Gruppo Adriaco. Come annunciato, domani alle ore 17.30 avrà luogo il solito trattenimento danzante per soci e invitati, che, come i precedenti festini organizzati da questo sodalizio cittadino, avrà il migliore dei successi.

«Il ballo dell'uovo» alla Società Ginnastica. Lunedì prossimo, nella palestra sociale avrà luogo il tradizionale «ballo dell'uovo» per il quale l'attesa è vivissima. La sala sarà addobbata e ricche sorprese e scherzi allieteranno la festa. A tutti gli intervenuti il Comitato offrirà in omaggio un bellissimo uovo pasquale. Il ballo avrà inizio alle 18 e si protrarrà fino alle 22.

Trattenimenti al Dopolavoro chimici. Oggi il trattenimento danzante è sospeso. Domani nella sede in via Conti 11 grande trattenimento danzante dalle 19 alle 24 con sorprese; ai primi cento intervenuti sarà fatto un omaggio pasquale. Lunedì dalle 19, trattenimento danzante, con una gara di fox-trott, dotata di ricchi premi. Suonerà il complesso musicale diretto dal maestro Righetti che svolgerà un ricco programma di musica da ballo e di belle canzoni. Per giovedì 21 aprile, Natale di Roma, dalle 19 in poi grande ballo dei profumi.

Il Dopolavoro Acegat a Vicenza. Il gruppo escursionisti del Dopolavoro Acegat organizza per giovedì 21 corrente una gita con automezzo bene attrezzato alla volta di Vicenza. Partenza dalla sede di via Battisti 10 alle ore 5 precise. Il prezzo della gita è fissato in lire 15.

Trattenimenti familiari alla sezione A del D.I.M.M. Con domenica prossima cessano i trattenimenti danzanti e si inizieranno i trattenimenti familiari che si svolgeranno nelle varie sale con radioaudizioni e giochi vari. Detti trattenimenti sono riservati esclusivamente ai soci.

Trattenimento. Oggi dalle 16,30 in via S. Lazzaro 16, I p. avrà luogo un trattenimento con giochi, premi, gare di danze. Suonerà l'orchestra Mazza.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

S. E. Tassinari visita le bonifiche della Bassa friulana

S. E. Tassinari, Sottosegretario di Stato per la Bonifica integrale, ha visitato ieri mattina il comprensorio della bonifica per la trasformazione fondiaria della Bassa Friulana. L'illustre ospite, che era accompagnato dal Prefetto di Udine, dal senatore Mori, presidente del Consorzio di bonifica, e da altre autorità, si è recato a Torre di Zuino per visitare gli impianti industriali per la produzione della cellulosa.

Nella Cassa di Risparmio Triestina

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Duce, Presidente del Comitato dei Ministri in data 6 aprile 1938-XVI, con cui per la Cassa di Risparmio Triestina, sono nominati, per la durata stabilita dallo statuto e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto, presidente il comm. avv. Ugo Trevisini, vicepresidente il comm. avv. Paolo Cuzzi.

Organizzazioni del Regime

GG. RR. FF.

«Quis contra nos?» *Nella nuova palestra del Gruppo si sono già iniziate le sedute di allenamento della sezione pugilato. Le iscrizioni alla detta sezione si ricevono seralmente dalle ore 18.30 alle ore 20 presso la palestra del Gruppo.*

Tombola in Piazza Perugino

Lunedì 18, seconda festa di Pasqua, avrà luogo un gioco di tombola a beneficio dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, con lire 2000 di vincite così suddivise: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000 e seconda tombola lire 500. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto.

NEI DOPOLAVORO

Ginnastica Triestina. Lunedì, dalle 18, tradizionale «ballo dell'uovo» nella palestra sociale, con omaggio a tutti gli intervenuti.

Poligrafico. Questa sera dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza. Lotteria gratuita tra gli intervenuti, con premio un panettone pasquale. Domenica ballo dalle 19,30.

«Mario Trevisan». Tutti gli iscritti alla gita di Fiume sono invitati a trovarsi in sede alle 6.30 di domani 17. Lunedì, seconda festa di Pasqua, avrà luogo l'inaugurazione del giardino con ballo all'aperto. Ingresso: signori lire 2.50, signore lire 1.

«Filippo Corridoni». Oggi alle 21 trattenimento danzante e spettacolo di psicologia sperimentale (Delfo). Prezzi dopolavoristici. Gratuite sorprese pasquali.

«G. Beltrame». Domani, festa di Pasqua e lunedì, in sede sociale (via Diaz 14), dalle 19 alle 23.30, due trattenimenti danzanti riservati ai soci e ai dopolavoristi.

«Riccardo Pitteri». Questa sera chiusura iscrizioni per il terzo automezzo della gita di domani a Comeno, Lippa e Terstel. Partenza dalla sede alle 13. Quota lire 5.

Commercio-Industria. Domani sezione cicloturistica gita a Postumia. Partenza alle 7 dalla sede B. Iscrizioni in sede B.

«Dimm». Sezione B. Lunedì trattenimento dalle 21 in poi. — Sezione C. Domani gita automezzo Monte Santo e Moncorona; partenza dalla sede alle 7; iscrizioni in segreteria. Domani, dalle 19 alle 23, trattenimento. Giovedì 21 aprile recita della commedia «L'ha meritato», di G. Falco.

XXX Ottobre. Domani mattina alle 4 partenza automezzo per Nevea che porterà gli sciatori al rifugio «Gilberti» per l'accantonamento. I posti ancora disponibili presso negozio Tommasini e in sede. Quota lire 17 per persona. Ritorno lunedì alle 22. Stasera dalle 20.30 trattenimento «Nicky». Domani e lunedì balli pasquali dalle 18.

Gite per mare. Domani I festa di Pasqua e lunedì II festa avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16.30 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 15, 16.30 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Domani, I festa: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.45 (diretto), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 6.30 (diretto), 8.45 (tocc. Ospizio), 12.30 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Lunedì, II festa: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 10.30* (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.15 (tocc. Ospizio), 14.45* (diretto), 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 6.30* (diretto), 8.45 (diretto), 12.30* (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ospizio) e 19.30 (diretto). Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Domani, I festa: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 19.30 (facoltativa) e 20.15; da Isola alle 6.40, 8.45, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 18.30 (facolt.), 19.15, 20.30 (facolt.) e 21.30.

Per Strugnano (soltanto con bel tempo) alle 6.50, 8, 10.5, 13.45 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 9.20, 11.45 e 18.

Lunedì, II festa: Per Isola alle 6.50, 8, 12.5, 14.45 e 18.5; da Isola alle 6.40, 9, 13.25, 16.45, 19.15.

Per Strugnano alle 6.50, 8, 12.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.20, 16.15 e 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Orario valevole per domani, I festa: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Un mal di testa dopo l'altro

Leggete come questa signora se ne è liberata

Una signora ci scrive:

Consiglio a tutti quelli che soffrono di mal di testa di provare i Sali Kruschen. Prima che li prendessi soffrivo terribilmente di mal di testa, dacchè prendo una regolare dose di questi sali, è raro che soffra di questo disturbo, perciò sono riconoscente ai Sali Kruschen. Ogni mattina prima della colazione, prendo in un bicchiere d'acqua calda, una piccola dose di Sali Kruschen. Ora mi sento perfettamente bene. (Sig.ra A. E. D.)

Il mal di testa è generalmente causato da disordini di stomaco, che producono residui velenosi per il sangue. Scacciando questi residui, non avrete più a lamentarvi di alcun male. Provate da domani una piccola dose di Sali Kruschen. Sarete presto liberati dal mal di testa.

Aut. Pr. Milano 17760 - 15.4.1935-XIII

"MONTECATINI,,

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Sede in Milano - Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

AUMENTO DI CAPITALE

Programma della emissione

Gli azionisti della Montecatini sono informati che in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea generale del 26 marzo 1938 XVI **dal 12 al 25 aprile 1938** viene dato corso all'aumento del capitale della Montecatini da Lire 1.000.000.000 a Lire 1.300.000.000, mediante emissione di n. 3.000.000 di nuove azioni da nominali L. 100 cadauna godimento 1.o gennaio 1938 di cui: n. 1.500.000 offerte in opzione alla pari agli azionisti, oltre a L. 1.50 per conguaglio godimento, e n. 1.500.000 in assegnazione gratuita, in ragione rispettivamente di n. 3 azioni nuove in sottoscrizione, e n. 3 azioni gratuite per ogni gruppo di 20 azioni vecchie possedute.

1. - SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI A PAGAMENTO

1. - Il diritto di opzione per la sottoscrizione delle numero 1.500.000 azioni a pagamento dovrà essere esercitato presso le Banche incaricate, **sotto pena di decadenza, dal 12 al 25 aprile 1938** compreso, come sopra indicato:

pei titoli al portatore:

mediante presentazione delle **cedole n. 44** staccate dai titoli suddetti e che dovranno essere elencate, in ordine progressivo, a tergo della domanda di sottoscrizione, da redigersi in duplice copia;

pei titoli nominativi:

mediante presentazione alla Banca, per la stampigliatura, dei certificati definitivi nominativi da elencare nelle domande di sottoscrizione, compilata come detto sopra.

Delle relative operazioni sono incaricati i seguenti Istituti Bancari:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Sedi e Succursali;
CREDITO ITALIANO - Sedi e Succursali;
BANCO DI ROMA - Sedi e Succursali;
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - Sedi e Succursali;
BANCO DI SICILIA - Sedi e Succursali;
BANCO DI NAPOLI - Sedi e Succursali;
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - Sedi di Milano e Roma;
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Sedi di Firenze e Roma;
STRADE FERRATE MERIDIONALI - Sede di Milano;
BANCA POPOLARE COOP. DI NOVARA - Sede di Milano e Novara;
BANCO AMBROSIANO - Sede di Milano;
BANCA POPOLARE DI MILANO - Sede di Milano;
CREDITO COMMERCIALE - Sede di Milano e Cremona;
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - Sede di Milano;
BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E DI CONTI CORRENTI - Sede di Milano;
BANCA UNIONE - Sede di Milano;
SOCIETA' ITALIANA DI CREDITO - Sede di Milano;
BANCA AGRICOLA MILANESE - Sede di Milano;
THE NATIONAL CITY BANK OF NEW YORK - Sede di Milano;
BANCA PRIVATA FINANZIARIA - Sede di Milano;
BANCA BELINZAGHI - Sede di Milano;
BANCA VONWILLER - Sede di Milano.

2. - Trascorso il giorno 25 aprile 1938 senza che abbia esercitato l'opzione, l'azionista s'intenderà decaduto dal relativo diritto.

3. - Detto termine è prorogato sino al 30 aprile 1938 unicamente per il raggruppamento dei buoni frazionari d'opzione da 3/20, i quali, se non utilizzati entro tale data, perdono ogni valore.

4. - All'atto dell'opzione l'azionista dovrà versare L. 100.— per ogni azione sottoscritta a saldo capitale, più L. 1.50 a titolo di conguaglio dividendo.

5. - E' però data facoltà all'azionista di versare all'atto della opzione i primi 5/10 pari a L. 50 per azione oltre a L. 0.75 per conguaglio godimento. In tal caso i residui 5/10 a saldo delle azioni sottoscritte dovranno essere versati **dal 4 all'11 luglio 1938** con l'aggiunta di L. 2.25 per conguaglio godimento pieno dal 1.o gennaio 1938.

6. - A deconto dell'importo da versare l'azionista potrà utilizzare l'ammontare del dividendo maturato per l'esercizio 1937, se, contemporaneamente all'esercizio del diritto di opzione egli presenterà anche la cedola 43 rappresentativa del dividendo dell'esercizio 1937 o il certificato nominativo per l'apposizione del timbro di «pagato dividendo 1937».

7. - Ai Signori Azionisti, all'atto dell'opzione e relativo versamento, verranno rilasciati dei buoni provvisori nominativi ad essi intestati.

8. - Ai presentatori di un numero di azioni inferiore a venti, oppure non esattamente divisibili per venti, verranno rilasciati corrispondenti buoni frazionari di opzione da 3/20 di azione Montecatini.

Venti di tali buoni raggruppati, entro il termine suindicato, dànno diritto, alle suaccennate condizioni, alla sottoscrizione di tre azioni nuove Montecatini godimento 1.o gennaio 1938.

2. - ASSEGNAZIONE GRATUITA

1. - L'assegnazione delle n. 1.500.000 azioni attribuite gratuitamente agli azionisti, in ragione di tre azioni godimento 1.o gennaio 1938 per ogni gruppo di 20 azioni vecchie possedute, sarà eseguita a partire dal 12 aprile 1938 presso gli Istituti Bancari sopra elencati:

pei titoli al portatore:

mediante distacco dai titoli delle **cedole n. 45** che dovranno essere elencate in ordine progressivo, a tergo della domanda di assegnazione gratuita, da compilare in duplice copia;

pei certificati nominativi:

mediante presentazione per la stampigliatura dei certificati definitivi nominativi da elencare nella domanda di assegnazione gratuita, compilata come detto sopra.

2 - Ai presentatori di un numero di azioni inferiore a venti oppure non esattamente divisibile per venti, verranno rilasciati i corrispondenti buoni frazionari da 3/20 di azione gratuita.

Venti di detti buoni raggruppati dànno diritto alla gratuita assegnazione di n. tre azioni nuove Montecatini godimento 1.o gennaio 1938.

Con successiva comunicazione saranno a suo tempo indicati la data di inizio e le modalità relative al cambio dei buoni provvisori, riflettenti sia le azioni di sottoscrizione che quelle di assegnazione gratuita, nei corrispondenti certificati azionari definitivi, al portatore o nominativi, a seconda della richiesta specificata dall'azionista nelle rispettive domande.

TEATRI E CONCERTI

Stasera al Rossetti

"Swing Baby Swing,, con Harry Flemming

Per oggi è fissato al Politeama Rossetti il debutto della grande Compagnia di riviste di Harry Flemming, il famoso «Re del jazz», che presenta «Swing Baby Swing», la più tipica produzione americana di musiche sincopate, che in questo ultimo scorcio di tempo ha ottenuto clamorosi successi nelle maggiori città d'Italia. La Compagnia di Harry Flemming si trovava al Lirico di Milano quando l'incendio distrusse lo storico teatro; così la stagione nella capitale lombarda, che avrebbe dovuto durare lunghissimo tempo dovette sospendersi ed è per questo che ora viene effettuata la tournèe che ora fa tappa al nostro Politeama per un brevissimo ciclo di rappresentazioni. Allo spettacolo odierno, che è improntato a uno squisito senso di eleganza e di modernità, prendono parte diversi artisti di grande rinomanza fra i quali ricordiamo, accanto allo Flemming, la bella e briosa Nada Villefleur, la graziosa soubrette Vera Kendal, Jonny Gratton, Dannie Mac Donald, Lilo Day, Leonne Long, il trio Ponzal Boys, Mabel D'Orville, Annie Exston, Harris Twins e Loretta, gli assi della danza acrobatica, il Quartetto Mida, Havana Swing Band col maestro Bob Wolly e le famose sedici belle danzatrici americane «D'Orville Beauties».

Lo spettacolo ha inizio alle 21.

Ingresso, platea, galleria e palchi lire 6; ingresso ragazzi e militari lire 4; ingresso loggione lire 3; poltrone A lire 15, B lire 10, C lire 5 (oltre l'ingresso); palchi piepiano lire 60, 1.o ordine lire 40. Tasse comprese.

Il "Miserere,, di Ravanello a S. Giusto

Una folla impressionante ha assistito iersera all'esecuzione del «Miserere» di Ravanello a San Giusto, chiamata e dalla fama chiarissima del compositore (uno dei più fecondi e apprezzati nel campo della musica liturgica), e della non comune valentia del direttore della Civica Cappella, m.o Luigi Toffolo, il quale, sotto la dotta sua bacchetta fece emergere le bellezze peregrine del poderoso spartito. Perchè il «Miserere» del Ravanello si stacca da tante composizioni consimili; e per la novità del complesso (avendo l'autore rivestito di manto polifonico non soltanto i versetti dispari, ma tutti i versetti del celebre Salmo); e per l'arditezza dell'architettura musicale

E' una pagina che, in certi punti, raggiunge conformazioni armoniche di grandiosità michelangiolesca; e in certi altri infonde nell'animo dell'uditorio delle emozioni dolcissime di pace e di rassegnazione

Quale soavità nel «Libera me de sanguinibus»! Quale sonorità magniloquente nell'«aedificentur muri Ierusalem!» E quale sgargiante mosaico polifonico il concitato fugato finale!

Un vero capolavoro che nel m.o Toffolo s'ebbe l'animatore sapiente il quale vi infuse tutta la sua penetrazione e la squisita sua sensibilità, curandone ogni più lieve sfumatura, in modo da conferire all'esecuzione il crisma di una particolare nobilità.

Il concerto Romero-Repini

Avrà luogo mercoledì prossimo l'annunciato concerto di violoncello e pianoforte di cui sono esecutori due valorosi giovani musicisti concittadini, la pianista Anna Romero e il violoncellista Roberto Repini-Secco. La pianista eseguirà delle opere molto poderose, fra cui la bachiana fantasia cromatica e fuga e quattro pagine di Chopin, Liszt e Debussy, oltre alla ballata del giovane compositore concittadino Claudio Noliani, che nei nostri circoli musicali conta già un forte numero di ammiratori.

Il Repini-Secco, che ha preso parte a tante manifestazioni musicali degli ultimi anni — recente è il suo grande successo conseguito in una delle audizioni mattinali svoltesi alla Galleria del Tergesteo — suonerà la fresca sonata giovanile di Riccardo Strauss e alcuni brani eleganti. Suo collaboratore al pianoforte è il maestro Bruno Bidussi, un altro giovane di forte ingegno.

Promotori della serata, che si svolgerà nell'aula magna del Liceo «Dante», sono il Sindacato dei musicisti e l'Istituto di cultura fascista.

Il successo di uno spettacolo al Dop. «Ilva». Uno spettacolo che ha molto divertito quanti affollavano l'altra sera la sede del Dopolavoro «Ilva» di Servola, è stato presentato dall'illusionista Gabrielli, il quale ha offerto un programma variato e attraente. L'artista, che ha ottenuto un caldo successo personale, è stato molto applaudito.

RADIO

Programmi del 16 aprile 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11: Trasmissione da Roma: Scioglimento delle campane. — 11.30: Orchestra Angelini. — 12.40: Dischi di musica varia. — 13.15: Musiche caratteristiche popolari. — 14.5: Musica varia. — 14.45: Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano: «Silvano», dramma marinaresco in due atti, versi di Giovanni Targioni-Tozzetti, musica di Pietro Mascagni, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Capuana. — Negli intervalli: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: Alberto Ghislanzoni: «La musica e il popolo». — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 18.50: On. Eugenio Morelli: «La lotta scientifica contro la tubercolosi». — 19.30: Musica varia: Radiorchestra. — 20.30: Musica varia: Radiorchestra. — 21: Concerto diretto dal m.o Giacomo Saponaro. — 22.10: Selezione di canzoni Orchestra Cetra col concorso di Enrica Franchi, Ada Napolioni, Carlo Moreno e Giuseppe Bravura. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 17.15: Trasmissione dalla Fiera Campionaria di Milano: Raduno pro canto corale indetto dall'Associazione fascista della scuola: Canti della primavera e della Resurrezione. — 21: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino: «Cleopatra», quattro visioni di Cesare Meano, musica di Armando La Rosa Parodi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Del Campo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta). 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Società corale O. N. D. di Novi Ligure. — 20.30: Canti della terra d'Italia. — 21.10: «La centrale telefonica», scenario radiofonico di Ubaldo Forelli. — 21.40: Orchestra d'archi di ritmi e danze. — 22: I virtuosi campagnoli. — Indi: Musica da ballo.

"Rigoletto,, al Rossetti

Come abbiamo già dato precedentemente notizia, mercoledì 27 e giovedì 28 corrente avranno luogo al Politeama Rossetti due rappresentazioni straordinarie dell'opera «Rigoletto», protagonista il celebre baritono comm. Mario Basiola che ritorna dai grandi successi riportati ultimamente all'estero e nei maggiori teatri d'Italia. A suo fianco canterà nella parte di Gilda la signorina Luisa de Franceschi che gli è già stata compagna al Metropolitan di Nuova York. Maestro direttore e concertatore sarà il chiaro maestro comm. Giovanni Frattini.

Il concerto Vissi-Milelli per le Giovani Fasciste

Vivo successo hanno conseguito la soprano Marcella Vissi e la pianista prof. Clara Milelli nell'audizione musicale pro Giovani Fasciste, nella sede dell'Ispettorato femminile. Marcella Vissi ha cantato con bella tecnica e con sentimento fine e originale l'aria di Scarlatti le «Violette», ed è stata interprete appassionata di un'aria brillante di Pergolesi e della «Principessa» di Grieg. Nella seconda parte del programma si è conquistata l'uditorio con le due spigliate esecuzioni dello «Stornello» di Cimara e di «Girometta» di Sibella. Accompagnava al pianoforte la prof. Clara Milelli, che ha poi eseguito con arte squisita e tecnica perfetta due preludi di Chopin, le «Farfalle» di Grieg e la «Primavera» di Castelnuovo-Tedesco, aggiunte per corrispondere al consenso del pubblico plaudente.

Margherita Frenci al Filodrammatico

Debutta oggi al Filodrammatico la briosa, simpaticissima fantasista Margherita Frenci, in un repertorio assolutamente nuovo che eseguirà da sola e in unione ad Alfredo Frenci, artista molto caro al nostro pubblico. Nello stesso programma si produrranno tutti i bravi elementi della Compagnia Brigata Allegra, della quale fanno parte la soubrette Sandra Gim e il comico Senzani. Per lunedì è annunciato il debutto della Compagnia «Freccia d'oro numero 2».

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 16.30: Grande succ. «Tigre verde», un giallo sensazionale con Peter Lorre e Comp. Riviste «Max».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

POLITEAMA ROSSETTI. 21: Compagnia della rivista americana Flemming «Swing Baby Swing».

Cinematografi:

NAZIONALE. 16: Entusiasma Tyrone Power, Loretta Young in «Mia moglie cerca marito».
EXCELSIOR. Dalle 15: «I filibustieri», con Fredric March e Franziska Gaal. Un film gigantesco. Il capolavoro di Cecil B. De Mille.
PRINCIPE. 15.45: «E' nata una stella», il trionfo del colore e della grande coppia Janet Gaynor-Fredric March in un film che appassiona ed avvince. Artisti Associati.
FILODRAMMATICO. 15.45: In primissima visione: «Fiori di Nizza», con E. Jack soprano dell'Opera di Vienna e P. Kemp. Varietà Comp. Frenci.
ITALIA. 16: «Eravamo sette sorelle...», brio indiavolato, comicità irresistibile, equivoci piccanti, con Gandusio, Besozzi, Tofano, Lotte Menas, Paola Barbara.
REGINA. 16: «Solo per te», delizioso film musicale, il più bello, con Beniamino Gigli, Maria Cebotari. L. 1.
IMPERO. 15: «Cappello a cilindro», musicale divertentissimo con Ginger Rogers e Fred Astaire.
REALE. 16: «Gli ultimi giorni di Pompei», con P. Foster. Il più colossale dei film.
GARIBALDI. 16: «Milionario su misura», con Errol Flynn e Joan Blondell. L. 1.
NOVO CINE. 16: «L'ultimo gangster», con E. G. Robinson, un grande film di violenza e di amore. Metro.
MASSIMO. 15.30: «L'ultimo gangster», con E. G. Robinson, un grande film di violenza e di morte. Metro. L. 1.
MODERNO. 15.30: «I fanciulli del West», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Riderete fino alle lagrime!
ODEON. 15.30: «Scandalo al Grand Hotel», Sonja Henie, T. Power. Top.
ARMONIA. 15.30: «Caffè Moscova», A. Tökes. Varietà Comp. De Rosè.
AZZURRO. 16: «L'amore è novità», L. Young, T. Power, Don Ameche.
SAVOIA. 15.30: «Demoni del mare», con Victor McLaglen e Ida Lupino.
POPOLO. 15.30: «Sinfonie di cuori», con Beniamino Gigli.
VITTORIA. 16: «Cin-Cin», il più grande film di Shirley Temple, R. Young.
CENTRALE. 15.30: «Alle frontiere dell'India», V. MacLaglen e Sh. Temple.
ADUA. 15.30: «Amore in corsa», con Joan Crawford e Clark Gable.
VENEZIA. 15: «Settimo cielo», con Simone Simon e James Stewart.
BELVEDERE. 15.30: «Notte di nozze», con Anna Sten e Gary Cooper.
ARGENTINA. 15.30: «Il segno della Croce», con F. March e C. Colbert.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.
ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.
RISTORANTE RIVIERA (Barcola, tel. 57-22). Ore 16.30: Tè danzante. Ore 21: Tratt. danz. Orchestra brillante.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 17: Tè danz. 21: Tratten. Lotterie Pasqua.

Gare maschili e femminili di pattinaggio a rotelle su strada

Il Dopolavoro provinciale di Trieste indice ed organizza per domenica 24 aprile alle ore 9 delle gare di pattinaggio lungo la Riva Traiana su un percorso di: m. 500, m. 1000, m. 10.000 con viraggio. Possono prender parte a queste gare tutti i dopolavoristi della Provincia non tesserati alla Federazione italiana hokey e pattinaggio a rotelle. I partecipanti dovranno essere in possesso della tessera dell'O.N.D. Anno XVI e verranno assicurati.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 8.15 di fronte alla stazione di Campo Marzio. La partenza verrà data alle ore 9. Vige il regolamento della Federazione italiana hockey e pattinaggio a rotelle. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro provinciale fino a tutto il 23 aprile e sono gratuite. Verranno assegnati i seguenti premi: I premio: medaglia argento 20 mm.; II premio: medaglia bronzo dorato 20 mm.; III premio: medaglia bronzo 20 mm.

Dopolavoro «Crda». Tutti i dopolavoristi che intendono far parte della Sezione pallacanestro e che non sono stati mai federati sono invitati in campo sportivo (via dell'Officina) oggi nel pomeriggio alle ore 14.

Tutti i ciclisti del Dopolavoro ferroviario sono invitati di trovarsi domani mattina alle 7, in piazza Vittorio Veneto, per prendere parte a una corsa di allenamento, in vista della competizione ciclistica che si svolgerà il 21 aprile.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il torneo di hockey a Montreux

Una vittoria italiana sulla nazionale del Belgio

MONTREUX, 15

Ha avuto inizio quest'oggi a Montreux al padiglione dello sport il torneo internazionale di hockey a rotelle al quale partecipano quattro squadre nazionali e cioè la Francia, l'Inghilterra, la Germania e il Belgio, una selezione svizzera di Montreux e una selezione dell'Italia settentrionale. La squadra italiana ha incontrato nel pomeriggio nella prima partita del torneo il Belgio, riportando una netta vittoria per 3 a 0, dopo essere stata in vantaggio per 2 a 0 alla fine del primo tempo. Nella squadra italiana figurano due giuocatori triestini: Cergol e Zennaro.

Le altre partite odierne hanno dato i seguenti risultati: Svizzera-Francia 6 a 3; Inghilterra-Germania 4 a 1; Svizzera-Belgio 3 a 1. Domani la squadra dell'Italia settentrionale incontrerà quella nazionale francese.

Riconoscimenti della stampa parigina

I cestisti azzurri sono i migliori d'Europa

PARIGI, 15

La vittoria della Nazionale italiana nella partita di pallacanestro che la opponeva ieri sera alla Nazionale francese, per 40 punti contro 38, è esaltata ampiamente nei commenti della stampa. Si rileva che l'incontro è stato mirabile sotto tutti gli aspetti, e che gli italiani hanno dato prova superba di qualità atletiche assai più temibili di quelle dei colossi lettoni. La tecnica italiana si è rivelata superiore a quella di ognuno. *(Radio Stefani).*

Valico Sempione e Ufficio «Enit» Iselle. L'Ente provinciale per il turismo comunica: Il Valico del Sempione è stato riaperto al transito in data 15 corr. Sotto la stessa data è stato provveduto alla chiusura dell'Ufficio «Enit» presso la stazione ferroviaria di Domodossola e alla contemporanea riapertura dell'Ufficio «Enit» di Iselle.

I lottatori italiani a Tallinn per i campionati europei

RIGA, 15

I giornali annunciano che i campionati europei di lotta greco-romana si svolgeranno a Tallinn, in Estonia, il 23 aprile prossimo. L'Italia sarà rappresentata da Bertoli, Cavalli, Bruzzi, Laviosa, Callegatti, Silvestri e Cappucciati.

Scacchisti giuliani ai tornei di Milano

Affermazioni di Simoni e Orbach

MILANO, 15

Hanno avuto inizio mercoledì 13 presso la sede del Gruppo Cantore i tornei scacchistici organizzati dalla Società scacchistica milanese sotto gli auspici dell'Associazione Scacchistica Italiana e del Dopolavoro provinciale. Le gare consistono in un torneo internazionale, in un torneo magistrale internazionale, in un torneo minore diviso in due sezioni A e B, e in un torneo femminile.

Al torneo internazionale partecipano 12 giuocatori: Saitz (Germania), Monticelli (Venezia), Romi (Parigi), Koblencs (Lettonia), Riello (Savona), Havasi (Ungheria), Sacconi (Roma), Ferrate (Milano), Eliskases (Germania), Grob (Svizzera), Stalda (Venezia), Castaldi (Firenze). Al torneo magistrale prendono parte 10 giuocatori tra i quali Orbach di Trieste, Paoli di Fiume e Fiore di Ragusa. Al torneo nazionale minore, gruppo A partecipano pure 10 giuocatori tra i quali Simoni di Trieste.

Dopo il terzo turno del torneo internazionale è in testa alla classifica Monticelli di Venezia con 2 punti e mezzo su tre.

Il torneo magistrale ha dato i seguenti risultati: primo turno: Paoli patta con Nestler, Orbach batte Jesu, Napolitano batte Fiore; secondo turno: Rosselli batte Fiore, Orbach batte Paoli; terzo turno: Napolitano batte Orbach, Guarini perde con Fiore e Paoli perde con Jesu.

Torneo nazionale gruppo A: primo turno: Roma perde per forfait con Simoni; secondo turno: Simoni batte Sales; terzo turno: Del Vecchio batte Simonis.

I tornei avranno termine il 24 corrente giorno in cui avrà luogo la premiazione dei vincitori.

Pasqua senza... pace per i calciatori

Le cinque pretendenti alla penultima gara del campionato

Domani sera la cerchia dei candidati al primato, ancor oggi ristretta a cinque squadre (Juventus, Ambrosiana, Triestina, Bologna e Milan) potrebbe essere ridotta a quattro oppure a tre o ancora a due squadre. Non basta: se la Juventus vincesse, l'Ambrosiana perdesse, la Triestina, il Bologna e il Milan pareggiassero, se questo cumulo di casi si verificasse, domani sera bisognerebbe salutare nella Juventus la squadra campione. Ma come si vede una simile eventualità ha bisogno della coincidenza di troppi elementi. Non sarà dunque la penultima giornata che ci darà la soluzione del problema.

Juventus e Triestina

Il programma pasquale lavora per la Juventus e per la Triestina, che affrontano avversari di secondo rango, e lavora contro la Ambrosiana, il Bologna e il Milan, il compito dei quali è ben diversamente difficile. Tutti, ad eccezione dei seguaci... juventini, desiderano che la Liguria possa strappare un punto alla Juventus, ma è una speranza assurda: la Juventus vincerà e punterà tutto il suo patrimonio sull'ultima carta, la partita finale sul campo del Milan. E la Liguria non ha sul campo della Juventus maggiori possibilità di riuscita di quante ne abbia il Livorno a Trieste. Per rovesciare il pronostico bisognerebbe che le due squadre favorite fossero così stordite da dimenticare che tutte le partite nascondono nelle loro pieghe dei pericoli, bisognerebbe che commettessero l'imperdonabile errore di considerare la gara come una passeggiata piuttosto che come una marcia che deve essere trionfale ma che può trasformarsi, per poco che si sbagli, in una marcia funebre...

L'esito delle partite di Milano e Bologna non è legato invece ad alcun possibile errore di sottovalutazione perchè l'Ambrosiana sa quanto valga la Roma e il Milan teme il Bologna per lo meno nella misura in cui dal Bologna è temuto. L'Ambrosiana ha imparato domenica scorsa a regolarsi in una partita di combattimento. Pare che a Torino essa abbia adoperato la forza, quando la destrezza era insufficiente e che, accettata la lotta, si sia dimostrata, contro tutte le previsioni, ottima combattente. L'esperienza potrà essere utile per domani, perchè se la Roma giuocherà, o piuttosto aggredirà, come già contro la Triestina, l'Ambrosiana sarà ben presto costretta a liberarsi della propria destrezza come di un peso inutile per misurarsi nella sfida agonistica. Ebbene, questa partita con la Roma è ancora lontana dal presentarsi come una vittoria già attribuita dell'Ambrosiana; essa è piuttosto una gara aperta a tutte le possibilità.

E' possibile una sorpresa?

Il Milan cercherà a Bologna la rivincita della sconfitta subita a San Siro nella partita di andata. Purtroppo per il Milan il momento di affrontare il Bologna non è il più favorevole perchè i campioni sono in buonissime condizioni di forma e non hanno intenzione di usare clemenza, specialmente dopo lo scottante pareggio imposto loro dalla Juventus. Dovrebbe perdere il Milan, dovrebbe vincere il Bologna e sorprenderebbe qualunque altro risultato.

Gli altri incontri del programma non attingono interesse alla graduatoria, ma soltanto al prestigio sportivo per il quale si battono le squadre che non hanno la pretesa di conquistare le posizioni d'avanguardia. Partono favorite la Lazio che ospita la Fiorentina, il Genova che riceve la Lucchese e il Napoli col Bari, mentre presenta qualche equilibrio l'incontro Atalanta-Torino.

E' una giornata per i calciatori che, in contrasto con il calendario e con la festa cristiana, non promette pace ma piuttosto... guerra e chissà che dall'uovo pasquale non esca la sorpresa che il mondo sportivo attende da 29 settimane...

La gara allo Stadio avrà inizio alle 15.30

La segreteria della Triestina comunica che la partita di campionato contro il Livorno si giocherà domani, giorno di Pasqua. Essa avrà inizio alle 15.30 e in precedenza, con inizio alle 13.30, si svolgerà la gara per la Coppa Direttorio tra i cadetti della Triestina e quelli dell'Udinese,

Continua presso i soliti posti la vendita dei biglietti per la manifestazione di domani, che sarà l'ultima a Trieste dell'attuale campionato.

Barlassina arbitrerà a Francoforte

ROMA, 15

Apprendiamo che a dirigere l'incontro di calcio tra la Nazionale di Germania e del Portogallo che si svolgerà il 24 corrente a Francoforte sul Meno, è stato chiamato l'arbitro italiano Renato Barlassina.

Il torneo tennistico di Napoli

NAPOLI, 15

Ecco i risultati odierni del 38.o torneo internazionale di tennis:

Singolare uomini: Maneff batte Palmieri 5-7, 6-4, 6-4; Feret batte Kuculievic 6-3, 6-2. Singolare signore: Beuter batte Sander 6-1, 6-2. Doppio uomini: Tarroni-Levi battono Duplaix-Sanglier 6-2, 6-1; Rado-Scotti battono Vodicka-Vido 7-5, 6-1; Palmieri-Maneff battono Kulmann-Del Bello 6-2, 7-5. Doppio misto: Edwards-Palmieri battono Morandi-Rado 0-8, 8-6, 6-3; Manzutto-Tarroni battono Beuter-Vodicka 7-5, 6-2.

Atleti nostri invitati in Giappone

ROMA, 15

La Federazione giapponese di atletica leggera ha rivolto invito alla F. I. D. A. L. perchè vengano inviati alcuni atleti e atlete italiani in Giappone, dove parteciperebbero ad alcune riunioni. La Federazione giapponese ha manifestato il desiderio di ospitare dieci atlete nel prossimo mese di ottobre e dieci atleti nel settembre 1939.

A quanto ci risulta, la Federazione italiana di atletica leggera ha accolto in linea di massima l'invito della consorella giapponese anche perchè tali partecipazioni permetterebbero di studiare le condizioni di clima e di soggiorno in vista delle Olimpiadi di Tokio del 1940.

Il raduno automobilistico nordafricano

Piloti e macchine nazionali giungono primi al Cairo

CAIRO, 15

Il raduno automobilistico del Nord Africa ha visto vincitori i concorrenti italiani Strazzera e Ceruti, provenienti da Tunisi su Fiat 508, e il francese Licari su Fiat 500, proveniente da Casablanca.

Torneo di scherma per dopolavoristi giuliani

La Società di scherma «Francesco Sordina» sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale di Trieste organizza per i giorni 30 aprile e 1.o maggio un torneo alle tre armi. Possono prendere parte a detto torneo tutti i dopolavoristi delle Provincie di Trieste, Fiume, Udine, Pola e Gorizia regolarmente tesserati alla Federazione italiana di scherma per l'anno XVI.

Le iscrizioni gratuite dovranno essere inviate entro il 25 aprile 1938 alla Società di scherma «Francesco Sordina», Trieste, via Rossini 4 e in copia per conoscenza al Dopolavoro provinciale. Il torneo si svolgerà secondo il regolamento della Federazione internazionale di scherma e verranno distinte le due categorie (classificati e non classificati). Gli incontri di fioretto e sciabola si svolgeranno in 5 stoccate effettive e quello di spada in 3 stoccate effettive. Funzionerà per la spada l'apparecchio elettrico. I tiratori sono tenuti a presentarsi con le armi prescritte. Il Comitato organizzatore si riserva di far conoscere la sala dove si svolgerà il torneo.

Si ricorda che i concorrenti potranno usufruire delle riduzioni festive. Vigerà il regolamento della Federazione italiana di scherma, salvo le modifiche che il Comitato organizzatore crederà opportuno di apportare. Il torneo è dotato di premi utili e medaglie per i primi classificati.

Domani campionato triestino della flotta «Stelle»

Domani, domenica, si disputerà nello specchio d'acqua prospiciente il Bagno Savoia, il campionato della flotta «Stelle» di Trieste. Alle gare, che avranno inizio alle 9, parteciperanno sei imbarcazioni.

L'Unione Ciclisti Triestini invita per oggi sabato, alle 21, in sede della Società (Bar Aprilia, via Ginnastica 8), tutti i soci corridori che intendono partecipare alla corsa di apertura Trieste-Postumia.

CORRISPONDENZA APERTA

Piccola timida. Nel vostro caso, l'orizzonte è roseo e quelle bianche nuvolette che vanno e vengono sono innocue come i bimbi chiarovestiti che reggeranno lo strascico della vostra veste di sposa. Si può dire che quelle nuvolette aureolino, per rifletterla meglio, la vostra aurora amorosa.

Invalido di guerra, Gorizia. Le disposizioni riguardanti la reintegrazione nel grado e la riabilitazione civile e militare sono contenute nel R. D. L. N. 1116, circ. N. 533, G. M. 1935, e circ. N. 440, G. M. 1936. Potrete prenderne visione presso un ente militare.

A. O. I. Tana. Vedete la circolare 96 R. del 14 marzo 1935, G. M. 1935; seguono e precedono infinite altre circolari che potrete consultare presso i Comuni e le R. Prefetture.

Rina. 1) Unione Fascista degli Industriali, via Regina Elena 29, Roma; 2) Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, via Depretis 45 A, Roma; 3) Federazione Ausiliari Traffico e Trasporti, piazza Montecitorio 121, Roma.

Vedova bisognosa. Il sussidio giornaliero per un figlio militare in A. O. I. è di lire 1.90 per i Comuni inferiori a 20 mila abitanti e di lire 2 per i Comuni di popolazioni superiori. Per ottenere detto sussidio dovete rivolgervi al vostro Comune.

Sorella in pene. Se il vostro congiunto è povero, la spesa potrà essere imputata anche a voi. — *Federico Gr.* Riteniamo di no.

Giorgio S. E perchè non lo chiedete direttamente? — *Vittoria V.* Acquistate un qualsiasi ricettario domestico e vi troverete quanto desiderate.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetto, Urbano, Marziale, Quintiliano, Felice, Ceciliano.

DECESSI (15 aprile 1938-XVI): Drusina Albina, g. 2; Forchiassin Laura, a. 5; Candotto Giordano, g. 24; Lonzar ved. D'Antoni Giovanna, a. 78; Taramelli dott. Mario, a. 64; Vuga in Sartori Caterina, a. 60; Pattin in Tracanelli Maria, a. 38; Sincich Antonio, a. 72; Cremencich ved. Levi Italia, a. 62; Novach ved. Szegedi Maria, a. 83; Fantuzzi ved. Turchi Ermenegilda, a. 81; Fontanot Claudio, a. 10; Tenze Edoardo, a. 69.

MATRIMONI TRASCRITTI: Colledani Oscar, bracciante con Rismondo Egidia, sarta; Affiati Cesare, operaio telefonico con Kokosar Vittoria, casalinga; Delbello Ferruccio, meccanico con Marchesich Teresa, casalinga; Iahnel Giovanni, procuratore commerciale con Perischutti Libera, casalinga; Flego Lorenzo, fonditore con Godina Maria, casalinga; Bodnar Uberto, impiegato con Violin Bruna, casalinga; Grignaschi Giorgio, spedizioniere con Bussoli Ida, insegnante; Giurco Nicolò, impiegato con Paveglio Teresa, casalinga; Micali Salvatore, fuochista marittimo con Saltaiamacchia Giuseppa, casalinga.

L'augurio più gradito

Più che uno scritto anche diffuso ed elaborato, è certamente di gran lunga più gradito un augurio fatto a viva voce. Se la persona cara è lontana, telefonatele. Oggi è facile telefonare in qualunque luogo d'Italia con una spesa modica, ricorrendo al telefono interurbano. Particolarmente indicati alle comunicazioni private sono i forti ribassi serali e festivi.

UNA SCENA DEL FILM «I FILIBUSTIERI» con AKIM TAMIROFF e FRANCISKA GAAL - (Foto Paramount)

Parliamo de "I FILIBUSTIERI,, di Cecil B. De Mille

(Intervista con Jeanie Macpherson)

Nella hall degli Ambasciatori si discuteva sulla nuova produzione italiana, allorquando un collega, con un elegante «swing» sulla schiena, richiamò la mia attenzione: — Tu volevi conoscere Jeanie Macpherson, la famosa sceneggiatrice americana che lavora a Roma per il «Rigoletto»?... Vieni con me... — e, pochi minuti dopo, sono di fronte alla collaboratrice che da vent'anni Cecil De Mille ha al suo fianco. Tutta una serie di domande urge sulla mia bocca, ma la scrittrice non mi concede ancora di imprigionarla nel fuoco di una intervista. Temporeggia. Temporeggia elegantemente, rifacendo tutto il suo entusiastico amore per Roma. E solo dopo un quarto d'ora, nel breve intervallo di un silenzio, posso chiederle quale tra i cinquantanove films della sua carriera le sia rimasto più particolarmente impresso.

La risposta è senza esitazioni, precisa e quasi gioiosa:

La soddisfazione migliore l'ho tratta da «I FILIBUSTIERI», realizzato da Cecil De Mille per la Paramount. Non è facile spiegarvi il perchè: si tratta di fare l'analisi di un grande film che è costato alcune diecine di milioni ed in cui si snodano motivi drammatici sulle più impensate gamme dell'imprevisto, sequenze spettacolari colorite come affreschi, profondi contrasti di sentimenti e di caratteri nella cornice di una fastosissima ricostruzione ambientale. Vi è, insomma, ne «I FILIBUSTIERI», un soggetto che per la sua poderosa naturale struttura potrebbe sorreggere tutta una serie di grandi films. La vita di Jean Lafitte, del pirata che salvò una nazione, — di questo ultimo filibustiere temerario come un eroe omerico e raffinato come un dandy — era di per se stessa talmente avventurosa e leggendaria che eccezionalmente la fantasia nostra, il nostro bagaglio di cognizioni professionali non ha dovuto accentuare la storia. Dirò di più. Per evitare che l'elemento costume e la ricostruzione ambientale sopraffacesse l'elemento narrativo, De Mille ha voluto come sempre che la prima stesura de «I FILIBUSTIERI» fosse scritta come se la vicenda si svolgesse ai nostri giorni, senza riferimenti storici: in modo da abolire ogni staticità teatrale ed in modo da imprimere al film quel ritmo che gli spettatori d'oggi giorno esigono. Con questo non si pensi che la parte spettacolare sia stata svilita. Tutt'altro! Ma, siccome una costosissima esperienza ci ha appreso che le scene sfarzose, prese a sè, cadono nell'indifferenza, è stato fatto in modo che ciascun episodio avesse una logica giustificazione — fastoso che fosse — nello svolgimento e nel ritmo della vicenda.

— Volete dire — obbiettiamo — che ogni scena ha un'anima.

— Non una, — ribatte la Macpherson — ma tante quante sono le persone che in esse agiscono. L'abbordaggio e l'incendio del «Corinthiam», il concilio di guerra dei filibustieri, il bombardamento dell'Isola di Barataria, il mercato dei pirati, la fuga delle ciurme sulle piroghe, il duello di Lafitte, sono — voi lo vedrete — epiche pagine dello schermo, dove il cuore dello spettatore deve necessariamente ritrovare in questo o quel particolare, scisso o riunito, il dramma di uno e di tutti. Non solamente quindi un godimento visivo, limitato alla grandiosità dello scenario, ma un insieme di sensazioni, una girandola sempre più serrata di emozioni. E con questo, mi sembra la vostra curiosità è soddisfatta!

— Ancora una domanda, se permettete. Cosa ne pensate di MARCH?

— Penso che non avrebbe potuto con più efficace impegno sostenere un ruolo di tanta responsabilità; penso che egli ha saputo far rivivere — dico rivivere — tal quale fu il prodigioso pirata che, come narrano le storie, aveva il morbido sguardo di una creatura mitissima e sulle labbra un sorriso addirittura satanico. E debbo forse sottolineare ora anche l'interpretazione di Franciska Gaal, di Akim Tamiroff se vi aggiungo che anche loro sono stati all'altezza del protagonista?

— No, of course, Miss Macpherson! Thank you!

La scrittrice americana ci porge la mano e sorridendo aggiunge:

— Ci rivedremo la sera della premiére de «I FILIBUSTIERI». Visto il film, converrete che le mie parole sono state schermo assai francescano per offrirvelo innanzi tempo in una visione d'intervista!

LUCIO RIDENTI

Cronaca giudiziaria

Le sorprese di un'amicizia... all'alcool

(Tribunale penale) Il 16 dello scorso gennaio, giorno festivo, tale Vincenzo Grusovich, che aveva già visitato diverse osterie tracannando in tutte molti bicchieri di vino, entrò, da ultimo, in una trattoria di via della Pescheria ove s'imbattè in certo Angelo Gamba, da Conegliano. I due non si erano mai visti nè conosciuti, ma per quella reciproca attrazione che esercitano sugli esseri umani le affinità elettive quando queste siano dovute alle copiose libazioni di alcool, nacque tra il Grusovich e il Gamba un'amicizia fulminea: una di quelle amicizie a base di tenerezze e di smanierati abbracciamenti e, perchè no? anche di baciozzi umidi e sonori...

Senonchè, ad un certo momento, tra l'uno e l'altro di questi sdilinquimenti, ci fu chi, osservando con più lucida attenzione la scena, notò che il Gamba non aveva più l'orologio con relativa catena d'oro che poco prima gli luccicava sul panciotto. E ne rese attento il Gamba il quale però, tutto preso dal fascino della vinosa amicizia, rispose ridendo che quelle erano bazzecole!

— Orologio! E che m'importa dell'orologio ora che ho trovato il più grande, il più caro e il più affezionato degli amici?

Un altro dei clienti vide poi la catena a terra, raccattata dal Grusovich il quale si sarebbe affrettato ad uscire subito dalla trattoria. Morale: l'orologio e la catena sparirono e al Gamba, rientrato la mattina appresso, in sè stesso, altro non rimase che denunciare il fatto. Del furto, manco a dirlo, fu subito ritenuto autore il Grusovich il quale, dopo sommaria istruttoria, venne rinviato a giudizio.

Al dibattimento, svoltosi ora alla quinta sezione, la vicenda non ha potuto avere maggiori chiarimenti.

Il P. M. ha chiesto la condanna a cinque mesi di reclusione ma il Tribunale, accogliendo la proposta del difensore, ha mandato assolto l'imputato per insufficienza di prove.

Presidente cav. Lusner; giudici Picciola e Zulmin; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; cancelliere Piuch; difensore avv. Turola.

A proposito del processo svoltosi a Fiume per contrabbando di sacchi, la ditta D. Bortolot e B. De Col ci prega di rilevare di non avere nulla in comune con la ditta D. B.

La lettera "M„ sulla testa

Inconsueto incidente toccato ad una vecchietta

Il fatto per il quale Teresa Lazzaro una vecchierella di 67 anni, abitante al n. 30 di via Antonio Caccia, ha dovuto essere accompagnata all'ospedale Regina Elena, è assolutamente nuovo per la cronaca degli accidenti.

Erano le 22.30, e la Lazzaro si avviava per via Giosue Carducci alla sua casa, quando dalla insegna del Banco di Roma, si staccava la lettera M, che, piombandole sulla testa le produsse una ferita lacero-contusa all'occipite e una lesione alla mascella. Per fortuna quelle lettere cubitali non sono massiccie, che, diversamente invece di lesioni guaribili in pochi giorni, sarebbe stato un guaio.

Un barattolo sulla faccia

Il pittore Giuseppe Zorzut, di 18 anni, abitante al sommo della Scala Santa, rincasava ieri sera in compagnia di un coetaneo, il quale è un tifoso tale del calcio, che se mai incontra sui suoi passi, un oggetto qualsiasi lo prende a calci. Accadde, che trovatosi tra i piedi un grosso barattolo di latta, il tifoso lo colpì con un calcio tale da farlo rimbalzare dal muro, contro la testa dello Zorzut, il quale colpito in piena faccia, riportò ferite alle labbra ed al mento. Al ferito che perdeva sangue, non rimase altro da fare che recarsi all'ospedale Regina Elena.

Meccanico che si frattura un polso

Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava nella Fabbrica Macchine di S. Andrea, il meccanico Giovanni Spagnoli, di 18 anni, abitante in via Leone Fortis n. 36, inciampò in una sbarra di ferro, oltre la quale voleva saltare, e cadde in modo da fratturarsi il polso della mano sinistra. Avute sul posto le prime cure del caso da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in quattro o cinque settimane.

Il brutto scivolone di una settuagenaria

Un grave infortunio — quello di fratturarsi il braccio sinistro — è accaduto ieri, nel pomeriggio, verso le 16.15, alla settuagenaria Anna Marchi, abitante in via della Cattedrale n. 3. Scivolata e caduta mentre attraversava la via Felice Venezian, la Marchi è stata inviata, con l'autolettiga della Guardia medica, all'ospedale Regina Elena, ove è stata accolta nel reparto chirurgico di turno.

L'infortunio di una portinaia. Lo stesso infortunio è toccato, nel pomeriggio, alla portinaia Francesca Benci, di 50 anni, abitante in Campo S. Giacomo n. 18, la quale, scendendo le scale di casa per recarsi nella portineria, è scivolata e caduta fratturandosi il braccio sinistro. Anche lei ha avuto le necessarie cure all'ospedale Regina Elena ove è stata inviata con l'autolettiga della Guardia medica.

Cadendo da un muretto. Con l'autolettiga della benemerita istituzione, ieri nel pomeriggio, è stato pure inviato all'ospedale Regina Elena il bambino Gastone Chervin, di 6 anni, abitante al n. 1237 della località di Servola, il quale, cadendo da un muretto, alto circa sei metri, s'era prodotto una vasta ferita lacero-contusa all'occipite ed una lesione della stessa natura alla mandibola inferiore sinistra.

La caduta di una ottuagenaria. All'ospedale Regina Elena, ieri sera è stata, infine, medicata l'ottuagenaria Franca Brussian, abitante in via Domenico Rossetti n. 26, la quale s'era prodotta, cadendo davanti al portone di casa una forte contusione escoriante alla faccia. E' stata giudicata guaribile in due settimane.

L'anulare nell'ingranaggio. Il marittimo Pietro Petronio, di 33 anni, abitante al n. 6 di via dei Capuano, si ebbe ieri stretto l'anulare tra un ingranaggio e riportò lo sfracellamento della prima falange. E' stato medicato nell'ospedale Regina Elena.

Un giocatore del "Crda„ di Monfalcone si rompe una clavicola in allenamento

Nel pomeriggio di ieri, al campo Ciano si svolgeva una seria partita di allenamento fra la squadra dei bianchi del Cantiere e quella della Solvay, che prossimamente si recherà nel Belgio per disputare un torneo fra squadre di giocatori dipendenti dalla Azienda Solvay. Mentre si svolgeva un attacco della Solvay, il terzino sinistro del Cantiere, Roncarati, volendo respingere di testa un pallone che stava per arrivare nell'area del «Crda», spiccava un acrobatico salto che lo faceva cadere a terra in cattivo modo. Soccorso prontamente, il Roncarati veniva trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III, dove il medico di turno gli riscontrava la rottura della clavicola sinistra. Dopo la medicazione praticata con l'ingessamento dell'arto, il Roncarati fu ricoverato nel reparto apposito. Ma oggi è stato rilasciato perchè possa attendere in casa la guarigione che richiederà oltre un mese di tempo.

Il mantello di Mefistofele

Tappeto volante delle fiabe orientali, mantello di Mefistofele

...pur ch'io stenda
questo mantel noi viaggerem sul-
[l'aria

bellissime invenzioni! Ma le ali delle farfalle, degli uccelli, degli aeroplani sono una migliore realtà. E purtroppo altre meno poetiche ne ha la vita.

Se da questa realtà, spesso grigia e triste, vogliamo per un poco... evadere — come si dice con eleganza moderna — per entrare nel regno dei sogni, sono ancora le ali della fantasia che ci portano più in alto e più lontano. E sono ali agitate da motori a buon mercato: la poesia, la musica, le volute azzurrognole di una sigaretta...

Anche persone sagge e posate amano veleggiare talvolta fra le nuvole dell'irreale, come salgono per celia sui cavallucci di legno delle giostre, ma lo fanno per mostrare che sono capaci anch'esse di voli: la verità è che si arrischiano solo perchè hanno in tasca, ben riposto, il biglietto di andata e ritorno.

Sotto certi aspetti sono più simpatici gli artisti sempre ondeggianti fra il sogno e la realtà e con una psiche insondabile — si dice così? — perchè nutrita di levità incorporee in una sinfonia d'azzurro.

Ce li figuriamo sempre così gli artisti, ma quanti di essi non preferirebbero — eterni insoddisfatti — un cibo più sostanzioso pur coi poetici nomi di nettare ed ambrosia?

Cibo nutriente per lo stomaco ed ambrosia al palato; sogno di bimbi, di dame, di buongustai e realtà pratica di questa terra; caro agli artisti ed ai poeti e consigliato così da fisiologi, pediatri e medici insigni, come da igienisti, direttori sportivi, ecc., è lo zucchero.

E' il carburante più perfetto perchè, alimentando il motore umano, genera energia, stimola il sistema muscolare e nervoso e costituisce nel fegato una preziosa riserva. Sogno, dolcezza, realtà!...

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	14	15
Rendita 5%	94.10	94.10
Rendita 3½%	74.20	74.20
Redimibile 5%	94.—	94.—
Redimibile 3½%	70.60	70.50
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.40
Buoni Tes. nov. 1940	103.—	103.—
Buoni Tes. nov. 1941	103.—	103.—
Buoni Tes. nov. 1943	92.70	92.60
Buoni Tes. nov. 1944	98.65	98.65
I. R. I.	458.—	457.—
Elettr. Ferrovie Stato	463.50	463.50
Sofias	387.—	387.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	434.—	433.50
Fond. Tre Ven. 4%	419.—	418.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	4125.—	4120.—
Assicuratrice Italiana	585.—	585.—
Infortuni	1920.—	1920.—
Riun. Adriatica I serie	1992.50	1992.50
Riun. Adriatica II »	1965.—	1960.—
Gerolimich	159.—	159.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	74.—	69.—
Meridionali	784.—	775.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	90.—	90.—
Tripcovich	310.—	310.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	410.—	410.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	177.—	177.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	144.—	144.—
SELVEG	570.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	257.—	210.—

CAMBI: Londra 94.90; New York 19; Francia 59.85; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 437.15; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterd. 1056; Polonia 358.50.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 mozzo coperta, 3 fuochisti nafta, 1 carbonaio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.50 D; 13.47 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 19.30 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.35 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno, miti pretese. Viale XX Settembre 11. 17086 A

STIRATRICE offresi famiglia signorile prestaservizi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 66347 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 17079 B

DOMESTICA cuoca brava tutto fare cercasi subito. Ricordi, Rossetti 21, quarto. 35399 B

DONNA tutto servizio, disposta partire Roma giornata, buon mensile, cercasi. Presentarsi mattinata portineria via Ascoli 5. 17063 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi subito. Via Artisti 1, Ristorante. 17075 B

RAGAZZA sana aiuto casa e bambino cercasi, dalle 8 alle 19. Indirizzo Piccolo. 35393 B

RAGAZZA bella presenza, per Grignano, tutto eccetto cucinare. Presentarsi 11-14. Via Paganini 6, latteria. 66344 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

CONDUTTORE offresi bar caffè, cauzione. Coroneo 1, Medici Umberto. 66341 C

24-ENNE ragioniere, serio, parla scrive correttamente italiano, conoscenza inglese, francese, pratico affari, ufficio, offresi ovunque. Scrivere: Guglielmo Nessi, Cattedrale 8, città. 35394 C

33-ENNE conosce italiano, sloveno, serbo-croato, tedesco, pratico lavori spedizioni, cerca occupazione qualsiasi, mitissime pretese. Offerte Cassetta 17045 C. Unione Pubblicità. 17045 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime. Ossigenati, tinti, lunghi, superliquidi oleosissimi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 17071 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 66362 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

ONDULAZIONI tinture permanenti manicure servizio serio accurato. Vaccari, piazza Umberto 7. 17040 CC

SARTA uomo rivolta confeziona occhielli. S. Giusto 12, secondo, Donaggio. 35387 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BARBIERE lavorante o mezzo lavorante cercasi. Madonna del Mare 10.

FATTORINO 14-enne cerca «Labor», via Gallina 3. 35402 D

PRATICANTE impiegato o impiegata con ottimi certificati scolastici, possibilmente pratica stenodattilografia e comptometria cerca importante azienda. Offerte Cassetta 17018 D, Unione Pubblicità. 17018 D

PRIMARIA azienda cerca ragioniere massima età anni 30. Offerte con curriculum indicando pretese. Cassetta 17018 D. Unione Pubblicità. 17018 D

PRIMARIA azienda cerca apprendista o banconiere con buona conoscenza orticoltura. Offerte Cassetta 17018 D, Unione Pubblicità. 17018 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Goldoni 4. 66349 D

STENODATTILOGRAFA, cognizioni tedesco, assumesi prontamente. Offerte Cassetta 17057 D. Unione Pubblicità.

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

STABILE cerca pensione completa, conforti, presso distinta persona sola, unico subinquilino, paraggi Stazione-Dalmazia. Cassetta 17049 E, Unione Pubblicità. 17049 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, volendo stanza pranzo, comodo cucina, affittasi distinti. Telefono 26-7-55, Rittmeyer 4, porta 7. 17083 F

A. BELLISSIMA centrale, una-due persone, anche provvisoriamente. Diaz 24, porta 5. 6951 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 17072 F

A. INDIPENDENTE bella, pulitissima, affittasi, anche giorni. Trento 5, terzo.

A. INGRESSO scale, elegantissima, anche giorni, affittasi. Cadorna 5, primo, destra. 6950 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, una persona affittasi. Ferriera 25, terzo, sinistra. 35397 F

APPARTAMENTO soleggiato, 2 o 3 stanze, accessori, cercasi 1.o luglio da coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 35386 F

CAMERA mobiliata affittasi, escluso uomini. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 66358 F

CAMERA soleggiata pulitissima, volendo giorni, vitto, prontamente. Gatteri 23, mezzanino. 17070 F

CAMERA mobiliata a persona distinta. Via Pauliana 6, porta 15. 17034 F

CENTRALISSIMA signorile, bagno, telefono, vitto famigliare. Torrebianca 43, porta 7. 17084 F

MATRIMONIALE bellissima, divisibile, eventuale pranzo, attiguo bagno, telefono, vitto, affittansi coniugi o amici distinti. Battisti 19, secondo, sinistra. 17089 F

MATRIMONIALE elegante, pulitissima, cucina, affitta persona sola, unici distinti. Viale XX Settembre 51, secondo, porta mezzo. 66359 F

STANZA bellissima, volendo comodo cucina, presso persona sola. Ferriera 49, primo, destra. 35400 F

STANZA bellissima, anche breve soggiorno, volendo vitto. Fabbri 1, porta 10. 6952 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete. Scuola Pertot, Imbriani 14. 35257 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

MAESTRO, lunga pratica, dà lezioni, anche domicilio, tutte materie, scuole elementari, medie inferiori. Prezzi minimi. Cassetta 17066 G, Unione Pubblicità. 17066 G

PROFESSORE regio istruisce studenti medie inferiori, superiori latino, greco, italiano, tedesco, francese. Preparazione seria, condizioni mitissime. 18-20. Via Gatteri 22, II, 5. 79 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia macchie marrone-grigio rinvenuto. Rivolgersi Fabio Severo 60. 66350 H

ORECCHINI con brillanti solitari e due anelli matrimoniali smarriti. L'onesto rinvenitore che li riporterà riceverà oltre la percentuale generosa ricompensa. Indirizzo Piccolo. 66286 H

OROLOGIO polso oro signora braccialetto nero, cara memoria, smarrito mattina 15 piazza Scorcola, Commerciale, Carducci, XX Settembre, Nordio, Ginnastica, Timeus, piazza Ospedale, Solitario. Pregasi restituire verso compenso pari valore indirizzo Piccolo. 66345 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTI soleggiati 2 stanze, stanzino, cucina, affittansi luglio via dei Mirti 5, 170 mensili. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 66368 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, bagno, stanzino e cucina affittasi luglio piazza Garibaldi 11, primo. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 66365 I

APPARTAMENTO, stabile nuova costruzione, 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, affittasi luglio. Molinovento 31, secondo. 66367 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, giardino, terrazza affittasi luglio, Crispi 65, primo. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 66363 I

APPARTAMENTO signorile, vista mare, 5 stanze, accessori, riscaldamento ascensore, affittasi luglio. Guido Reni 6. Informazioni Clementi, Battisti 7, telefono 65-01. 66364 I

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, anticamera, bagno, cucina, stanzino, affittasi luglio. Aleardi 3, primo. 66366 I

APPARTAMENTO signorile 5 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittasi luglio, via Geppa 17, secondo. Informazioni Clementi, tel. 65-01.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi 290 mensili. Nordio 5, primo (Visintini).

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 35404 I

CAMERE due, cucinetta, soleggiato, vicino Boschetto, affittasi, esclusivamente pensionati. Telefonare 26-3-52. 66354 I

QUARTIERE ufficio o abitazione due grandi camere luminose, altra interna, bagno, primo piano, presso Stazione, affittasi. Via Rittmeyer 10, angolo via Udine. 35388 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTI mobiliati due, camera letto, camera pranzo, salotto, cucina, cercansi. Offerte dettagliate. Cassetta 17047 L. Unione Pubblicità.

APPARTAMENTINO camera cucina, eventualmente portineria, distinti coniugi cercano subito. Via Udine 36, terzo. Franco. 35398 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. A. COPPI, doghe, sparherd, tubazioni acqua, gradini, tavole, travi, mattoni, pietra, porte, finestre, portoncini troverete ottimo stato prezzi minimi cantiere demolizioni via Pozzo Bianco, dietro Palazzo Comunale.

ASPIRAPOLVERE, lucidapavimenti nuovo, voltaggio 220, vendesi metà prezzo. Scrivere: Cassetta 17054 M. Unione Pubblicità. 17054 M

CARRO due ruote, materasso lana, vendonsi. Piazza Impero 10, portineria.

CARROZZELLA lussuosa ottimo stato svendesi. Via Solitro 6, primo piano, destra. 17060 M

CARROZZELLA sport, seminuova, vendesi occasione. Viale XX Settembre 56. 17062 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi occasione. Bombini, Commerciale 33, terzo. 66373 M

CARROZZELLA fonda seminuova 85, sport 50, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 9407 M

CARROZZELLA ottimo stato lire 50, volendo forno gas, vendonsi. Ferluga, Barcola Bovedo 355. 66243 M

LEGNAME usato, travi, tavole ottimo stato, ferramenta, serramenti, prezzi convenientissimi, vendonsi. Cantiere via Annunziata 5. 35135 M

LUCERNAI zincati 70 per 100, con lastre ramate, occasione. Deposito materiali Servola. 66352 M

MACCHINA Singer originale 100, altra rientrante seminuova, vendonsi grande occasione. Bosco 12. 17080 M

MACCHINA cucire rientrante, moderna, vendesi vera occasione. Negozio S. Caterina 9. 17064 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 17068 M

MACCHINE per scrivere vendonsi occasione. Tiziano 13, Pregi. 35401 M

SACCHETTONE pelle foderato agnellina, valigetta cuoio, piccozza per scalate. Trento 12, quarto, destra. 66372 M

VESTITO e soprabito uomo nuovi vendonsi. Raffineria 11, porta 14. 66356 M

VESTITO ragazzo, altro snello, nuovo, soprabito, mantello donna, vestito nero vendonsi. Bellinzona 12, secondo, porta 6. 66348 M

VESTITO uomo, nuovo, vendesi occasione. Raffineria 4, porta 10. 16992 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ACQUISTASI generatore corrente alternata trifase 90-120 HP., Volta 380. Indirizzare offerte Vittorio Tomsic, Villa del Nevoso. 17020 N

FUCILI caccia acquistansi anche automatici. Offerte: Vasari 20, Bregavini. 66351 N

MACCHINA perfettissima, altra anche guasta, carrozzella bambini comperansi. Bosco 18, secondo, sinistra. 9408 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI: Madalosso, via XXX Ottobre angolo Torrebianca. 16919 NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli, negozio mobili Türk, Battisti 12. Visitateci. 17069 NN

A. A. A. MATRIMONIALI cucine di propria produzione. Madonnina 21. 66198 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste» risparmiate denaro! Persuadetevi! Via Crispi 39. 35338 NN

AL magazzino mobili «Alabarda», Rossetti 4, risparmierete denaro: assortimento, eleganza. 35242 NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, piene 1550, salotti 550, pranzo 890. Esclusivamente Tarabochia 6. 16965 NN

CAMERA matrimoniale, cucina seconda mano, moderne, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 66346 NN

CAMERE matrimoniali, porte piene, perfette, garanzia, vendonsi negozianti agevolazioni pagamento. D'Azeglio 18. Cherubini. 66371 NN

CUCINA lussuosa massiccia, lavorazione perfetta, vendesi occasione. Crispi 51, falegname. 66361 NN

LETTI due, con suste, un armadio, uno sgabello, vendonsi. Via Gatteri 24.

LETTINI laccati, cromati, suste metalliche, tipi diversi igienici, prezzo ridottissimo. Fabbrica mobili ferro. Cavalli 7. 17082 NN

MATRIMONIALE seminuova, suste, pranzo 10 pezzi, studio, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 17085 NN

SEDIE, tavoli chiudibili ferro, disponibili prezzo ridotto. Fabbrica Giubilo, Cavalli 7. 17081 NN

STANZA pranzo con marmi cristalli vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35395 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 17065 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 45-26. 559 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

DITTA tessuti, Monfalcone, cerca viaggiatrice o viaggiatori vendita rateale. Scrivere con referenze. Cassetta 17012 P. Unione Pubblicità. 17012 P

SAPONE lire duecento quintale. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5255 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A. A. VOLETE guidare da soli Augusta, 1500, 1100, Balilla, Topolino? Troverete all'Autosalone Impero, Cologna 11, tel. 7097. 66357 Q

AFFARONE! Vendonsi Lambda IX serie, berlina sei posti, perfetto stato, e camion 621, ruote gemelle 32 per 6, portata 25 ql. Telefonare 6562. 35405 Q

ARTENA terza serie, lussuosa, perfetta, ripassata, riverniciata, riccamente dotata, privato vende 26 mila. Telefonare 26705. 66335 Q

AUTORIMESSA «Ansaldo», piazza Ospedale, noleggia Balilla aperte, chiuse. Telefono 67-67. 66342 Q

AUTOVETTURE diversi tipi vendonsi anche scambiansi: camions, Fiat 509, 520, Lancia. Anche motori occasione. Antonio Caccia 6. 17090 Q

BICICLETTA donna, usata, altra uomo vendonsi. Via Milano 25, officina.

BICICLETTA efficientissima, dinamo, accessori, vendesi lire 100. Sonnino 1, trattoria. 66360 Q

LA motoguzzi nazionale detiene il primato di prestigio, diffusione popolarità! 66228 Q

MOTO Bianchi 175, bicicletta passeggio ottimo stato, vendonsi occasione. Gretta sopra 357, vicino Faro Vittoria.

MOTO Guzzi, fucile da caccia vendonsi. Gaspare Gozzi 1, latteria. 35403 Q

MOTOGUZZI prodotti 1938! Tipi utilitari, granturismo, sport, motocarrozzette, motocarri. Esclusiva: Cremascoli, Fabio Severo 14. 66318 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

AFFARONE, negozio frutta, erbaggi, generi diversi, vendesi, affittasi. Piccardi 4, trattoria. 17076 R

BAR avviatissimo centrica posizione vendesi. Informazioni presso Orlandini, via Mazzini 1, Fiume. 589 R

NEGOZIO olii, vini, sapone, coloniali, attivo, vendesi 6500 causa malattia. Facilitazioni pagamento, spese complessive otto giornaliere. Offerte Cassetta 17077 R, Unione Pubblicità. 17077 R

OCCASIONE, causa altri impegni vendesi in mattinata negozio centrale, articoli fotografici con annesso studio. Indirizzo Piccolo. 66370 R

PICCOLA officina vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 35389 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA soleggiata, 7 vani, luce, acqua, due terrazze, orto coltivato, vicino spiaggia, pineta, vendesi 22.000 trattabili. Palestrina 1, primo, sinistra. 66340 S

FONDI costruzione, ville da vendere, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 35352 S

VILLA con 3000 m. terreno Fiesso vendesi. Rivolgersi Agenzia Trani, Pirano. 590 S

VILLA Prosecco sette stanze, due cucine, camerino (4 quartieri), grande orto, cortile, garage, cisterna acqua, luce, vendesi 40.000. Informazioni: Ukmar, 306. 66317 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 16396 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Kinol, Peretti 29, Roma. 5070 V

OSTETRICA diplomata riceve via Marconi 38 (già Molingrande). Aut. Pref. 3219-25320. 500 V

UN dono per Pasqua: Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28. 17073 V

Dopo breve malattia si spegneva serenamente

Agnese Cociancig

d'anni 76

lasciando nel dolore la desolata figlia MARIA ved. MARTINA, i nipoti NELLJ, BRUNO che, in unione a tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero.

I funerali avranno luogo domani 16 corrente, alle ore 18, partendo dalla cappella dell'Ospedale Civico «Vittorio Emanuele III» per il Cimitero della Marteliana.

Monfalcone, 15 aprile 1938.

Il presente serve da partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo - Monfalcone